



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 28 maggio 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 28 maggio 2017

Albinea

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 12	GABRIELE FARINA	
<u>Via Terrachini, festa di addio alle buche</u>		1
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29		
<u>"Pierino e il lupo" Parole e musica nella chiesa dei Cappuccini</u>		3
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 30		
<u>Omaggio a Flora foto e quadri</u>		4
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 30		
<u>Soli Deo Gloria a Montericco</u>		5
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	GIOVANNI GUIDOTTI	
<u>Dal no del fascismo ai maestri moderni È la vera storia del jazz</u>		6
28/05/2017 <i>Giornale di Reggio</i>		
<u>Flos, Floris: la declinazione di un fiore</u>		8
28/05/2017 <i>Giornale di Reggio</i>		
<u>IL FANTASTICO MONDO DI WAL</u>		9
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 55		
<u>Pneumologo tra i 4 nuovi diaconi</u>		10
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 87		
<u>Morgotti e Lotti subito eliminati nel trofeo Campanini</u>		11
28/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Inaugurato lo scaffale rosa alla biblioteca di Pablo Neruda</u>		12
28/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Flos, floris la declinazione di un fiore</u>		13

Quattro Castella

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25		
<u>È il giorno di Matilde e Enrico V</u>		14
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 28		
<u>La sua cultura al servizio di tutti</u>		16
28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 36		
<u>Folgore Rubiera all' assalto del fortino Sasso Marconi</u>		17
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 63		
<u>Corteo matildico, brividi di storia</u>		19
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 65		
<u>La Spergola dà vini da applausi «Sapremo andare lontano»</u>		20
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 85	FEDERICO PRATI	
<u>La Folgore zoppica ma non vuole arrendersi</u>		21
28/05/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Corteo Matildico: oggi il grande giorno, Matilde e Enrico rivivono...</u>		22

Vezzano sul Crostolo

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3		
<u>«Non abbiamo paura dell' integrazione»</u>		23

Politica locale

28/05/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	AMBRA PRATI	
<u>La lembo: «Nessun via libera ufficiale per il Ponte Rosso»</u>		24
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 38		
<u>Da Mirandola a Pieve di Cento Mattarella abbraccia l' Emilia ferita</u>		26
28/05/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 51	ALESSANDRA CODELUPPI	
<u>Mattarella scrive: «Siete un esempio per la...</u>		28

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

28/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 4		
<u>«Legge di bilancio coraggiosa, taglio al...</u>		30
28/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 6		
<u>Vitalizi, il testo verso l' Aula Incognita ricorsi degli ex</u>		33
28/05/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 13	Angelo Busani	
<u>Niente sanzioni per la casa di lusso</u>		34

Via Terrachini, festa di addio alle buche

Inaugurati i lavori del Comune da 70 mila euro. Sollievo dei residenti: «Interventi lunghi, faticavamo ad andar avanti»

di Gabriele FarinawREGGIO EMILIA In via Terrachini si fa festa. Dopo i lavori di sistemazione delle celebrazioni è posto al civico 36 per il taglio del nastro della strada rinnovata: una storica gruviera, colma di buche, appartenente ormai al passato. E i cittadini, per il risultato raggiunto, donano una simbolica medaglia d'oro al sindaco Luca Vecchi e all'assessore ai Lavori pubblici Mirko Tutino. «Abbiamo rifatto il camminamento ciclopedonale sul lato della Rosta - spiega Tutino - ed è stato realizzato un marciapiedi basso per eliminare le barriere architettoniche. Sono stati segnalati gli attraversamenti in corrispondenza di tutte le strade. Sono state fresate e asfaltate per non aumentare il livello del manto. In corrispondenza di via Melato è stata posta una platea rialzata per consentire il rallentamento. L'intervento è costato 70mila euro: con risorse relativamente modeste si cambia molto la vita delle persone».

«Avremmo bisogno di molte risorse in più per arrivare dappertutto», fa eco il sindaco.

Interventi attesi da tempo, sui quali residenti e commercianti non mancano di sottolineare i disagi vissuti. «È rimasto qualche problema - afferma Giglio Mazzi, residente storico del quartiere - perché servono segnali chiari per le bici. Via Terrachini rimane una strada molto trafficata, in cui le macchine passano veloci». Non mancano commenti più critici. «I lavori non ci hanno fatto piacere - rimarca Debora Goldoni, commerciante - perché la chiusura di circa un mese e mezzo della strada è stata pesante, anche da un punto di vista economico: con le colazioni, per esempio, abbiamo avuto un calo notevole. Non c'era bisogno di questi lavori. Siamo in via Terrachini da 35 anni e in quel marciapiede non è mai successo niente. Viene utilizzato molto dalle biciclette, per cui anzi diventa pericoloso per chi esce dai condomini. Dovranno mettere meglio i segnali. In ogni caso, i lavori si potevano concludere in meno tempo».

C'è chi, invece, è davvero contento per gli interventi compiuti. E, dopo le difficoltà, ora pensa solo ai festeggiamenti. «Ci tenevamo a festeggiare - garantisce Laura Bondavalli, colei che ha diretto la festa - perché è stato un momento negativo per le nostre attività. Tuttavia, senz'altro la viabilità migliora: la via è più bella e percorribile. Una volta ero caduta in strada: non era assolutamente sicura. Sono contento abbiano fatto il marciapiedi». Per Fabio Biazzo, esercente di via Duse, «il Comune ci ha tenuto "prigionieri" per un mesetto: è servito uno sforzo non piccolo per rimanere a galla. Bisogna guardare



Via Terrachini, festa di addio alle buche

Inaugurati i lavori del Comune da 70 mila euro. Sollievo dei residenti: «Interventi lunghi, faticavamo ad andar avanti»

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

In via Terrachini di Reggio Emilia, dopo i lavori di sistemazione del marciapiedi e del ciclopedonale, è stato inaugurato il nuovo marciapiedi basso per eliminare le barriere architettoniche. Sono stati segnalati gli attraversamenti in corrispondenza di tutte le strade. Sono state fresate e asfaltate per non aumentare il livello del manto. In corrispondenza di via Melato è stata posta una platea rialzata per consentire il rallentamento. L'intervento è costato 70mila euro: con risorse relativamente modeste si cambia molto la vita delle persone.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

In via Gioia, il mese sacro del Ramadan, si sta svolgendo un ciclo di incontri e iniziative. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.



A sinistra: la cerimonia di inaugurazione. A destra: la festa di addio alle buche.

OGGI IL FESTIVAL

«Ramadan, mese sacro della pace»

«Open day» al Centro culturale islamico nel segno della condivisione

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

di Gabriele Farina

REGGIO EMILIA

Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia. Il mese sacro del Ramadan, il mese sacro della pace, si sta svolgendo in via Gioia.

tutta la viabilità nel quartiere e i commercianti devono spingere per ottenere ciò». Richiesta a cui risponde Tutino. «Tra i prossimi interventi ci sarà una rotatoria in via Melato, in corrispondenza con il "braccio" che entra in viale del Partigiano - anticipa - e ci sarà una platea rialzata in corrispondenza dell'incrocio con viale Olimpia. Inoltre, vi sarà una rotatoria tra le vie Petrolini, Togliatti e del Partigiano. Infine, sarà riqualificato il parco **Noce Nero**».

GABRIELE FARINA

ALBINEA

Soli Deo Gloria a Montericco

La rassegna Soli Deo Gloria arriva anche nel comune di Albinea. A Montericco, nel cuore della pedecollina reggiana, oggi pomeriggio (ore 18) al Santuario della Beata Vergine Immacolata di Lourdes si esibiranno Milena Mansanti all'organo e Ilaria Cavalca al pianoforte, accompagnate dal Coro Vicinsieme di Gattatico. Il programma di sala prevede le musiche di Kedrov, Jenkins, Storace, Scarlatti, Pergolesi, Bach e Pessina. Il concerto è in ricordo di Franco Cattani. L'ingresso al concerto è come sempre gratuito fino ad esaurimento posti.

30 Agenda

ALBINEA
Soli Deo Gloria a Montericco
La rassegna Soli Deo Gloria arriva anche nel comune di Albinea. A Montericco, nel cuore della pedecollina reggiana, oggi pomeriggio (ore 18) al Santuario della Beata Vergine Immacolata di Lourdes si esibiranno Milena Mansanti all'organo e Ilaria Cavalca al pianoforte, accompagnate dal Coro Vicinsieme di Gattatico. Il programma di sala prevede le musiche di Kedrov, Jenkins, Storace, Scarlatti, Pergolesi, Bach e Pessina. Il concerto è in ricordo di Franco Cattani. L'ingresso al concerto è come sempre gratuito fino ad esaurimento posti.
Conferma: Antonia Sartori, in foto, Beata Vergine Immacolata di Lourdes, reggione III

CATOMESE TÒT
Aperitivo al parco con dj set
Il primo appuntamento con gli aperitivi della domenica del Centro sociale Catomese Tòt (via Pascoli) il sabato per oggi è partito dalle 18.30. Da allora, tutti i sabati, sarà il parco Catome Tòt, in via Verdi, ad ospitare il dj set di Luca Valentini. L'aperitivo, grazie alla collaborazione con la possibilità di acquistare una pizza, un aperitivo e un dolce, è pensato per essere un evento di socializzazione e di incontro. Il programma di sala prevede le musiche di Kedrov, Jenkins, Storace, Scarlatti, Pergolesi, Bach e Pessina. Il concerto è in ricordo di Franco Cattani. L'ingresso al concerto è come sempre gratuito fino ad esaurimento posti.
Aperitivo: Catome Tòt, via Verdi, Catome Tòt, via Pascoli. Oggi dalle 18.30.

CORREGGIO
Carla Bley "Trios" all'Asioli
Questa sera alle 21.15 al teatro Asoli di Correggio, proseguirà la rassegna Correggio 2017 dall'opera di Carla Bley "Trios" del gruppo, che viene diretto da Andy Sheppard al sax e Steve Swallow al basso. Tutto il ricavato dei posti disponibili sarà devoluto alla ricerca di cure per i bambini che vengono ricoverati nel centro di cura per bambini disabili. Il programma di sala prevede le musiche di Kedrov, Jenkins, Storace, Scarlatti, Pergolesi, Bach e Pessina. Il concerto è in ricordo di Franco Cattani. L'ingresso al concerto è come sempre gratuito fino ad esaurimento posti.
Teatro Correggio, teatro Asoli, spettacolo alle 21.15. Biglietti: 8 euro.

APPOINTAMENTI
Omaggio a Fiera foto e quadri
La Caritas Albinea Carrari rende omaggio a Fiera, divinità protettrice della valle di montagna, con una mostra di foto e quadri. La mostra sarà allestita in occasione di "Carnevale Aquilino" la mostra si aprirà alle 18.

Mercato del risso in piazza Praticello
Oggi dalle 10 alle 14. Praticello (Gattatico) sarà il mercato del risso. Sono previsti 2000 locchi che, nella piazza centrale e nelle vie laterali, mettono in vendita ogni tipo di prodotto dagli orti ai prodotti della cucina reggiana. Il mercato sarà aperto dalle 10 alle 14. Praticello (Gattatico) sarà il mercato del risso. Sono previsti 2000 locchi che, nella piazza centrale e nelle vie laterali, mettono in vendita ogni tipo di prodotto dagli orti ai prodotti della cucina reggiana. Il mercato sarà aperto dalle 10 alle 14.

Il Coro di Cremona protagonista in duomo
La rassegna musicale "Musica in Duomo di Cremona" si svolge in occasione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi. Il coro di Cremona è protagonista in duomo. La rassegna musicale "Musica in Duomo di Cremona" si svolge in occasione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi. Il coro di Cremona è protagonista in duomo.

Street Market al Fuori Orario
Il Fuori Orario Street Market è il mercato più grande della città. Si svolge ogni settimana in piazza Fiume. Il Fuori Orario Street Market è il mercato più grande della città. Si svolge ogni settimana in piazza Fiume.

NUMERI UTILI

112	Emergenza
118	Pronto Soccorso
119	Carabinieri
113	Polizia
115	Polizia Municipale
112	Emergenza
118	Pronto Soccorso
119	Carabinieri
113	Polizia
115	Polizia Municipale

FESTIVALOVE
Cristiano De André chiude alla grande in piazza Fiume
Questo sera, ore 21.30, in piazza Fiume a Scandiano, Cristiano De André chiude alla grande il Festivalove. Il concerto sarà allestito in occasione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi. Il concerto sarà allestito in occasione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Quartetto d'archi al circolo Mavarta
Il Quartetto d'archi al circolo Mavarta è un gruppo musicale formato da quattro musicisti. Il Quartetto d'archi al circolo Mavarta è un gruppo musicale formato da quattro musicisti.

Gazzetta di Reggio

ARRETRATI
L'azienda di servizi di Albinea ha chiesto il pagamento di arretrati per i servizi di pulizia. L'azienda di servizi di Albinea ha chiesto il pagamento di arretrati per i servizi di pulizia.

CANCRO
Un caso di cancro in Albinea. Un caso di cancro in Albinea.

TODD
Un caso di TODD in Albinea. Un caso di TODD in Albinea.

LEONE
Un caso di Leone in Albinea. Un caso di Leone in Albinea.

VERGINE
Un caso di Vergine in Albinea. Un caso di Vergine in Albinea.

BILANCIO
Il bilancio di Albinea. Il bilancio di Albinea.

CAPICORINO
Un caso di Capicorino in Albinea. Un caso di Capicorino in Albinea.

ACQUARO
Un caso di Acquaro in Albinea. Un caso di Acquaro in Albinea.

PESCI
Un caso di Pesci in Albinea. Un caso di Pesci in Albinea.

Dal no del fascismo ai maestri moderni È la vera storia del jazz

Giordano Gasparini ricostruisce i rapporti fra Reggio Emilia e la grande musica dei ritmi sincopati arrivata dall' America **IL LIBRO DELLA SETTIMANA**

di Giovanni Guidotti **REGGIO EMILIA** «Cos' è il Jazz? Se lo devi chiedere, non lo saprai mai». L' emblematica affermazione è di Louis Armstrong al Festival di Sanremo del '68, riprodotta in copertina sul volume "Reggio Emilia Jazz" di Giordano Gasparini, attuale direttore della Biblioteca Panizzi e in passato promotore di molte iniziative dedicate a questo genere musicale. Nella medesima immagine, dietro ad Armstrong, si riconosce Henghel Gualdi, clarinettista reggiano apprezzato anche all' estero: la sua presenza in tale contesto legittima la convinzione di Enrico Rava riportata nella prefazione: "tutti sanno che l' Emilia è sempre stata terra di grandi musicisti". Le note sincopate d' oltre oceano però, come nel resto del Paese, l' ostilità del regime fascista, fiero oppositore di un' arte degenerata «in banale e barbara accozzaglia di strumenti». Riemergeranno sino a diffondersi capillarmente, anche nel nostro territorio, nell' immediato dopoguerra, al seguito delle truppe americane, dapprima in locali da ballo, successivamente in club e spazi più ampi, con le orchestre reggiane di Pattacini e Catellani, il Modern Jazz Quartet e Chet Baker, per raggiungere tra gli anni '80 e '90 la dimensione internazionale con "Reggio Emilia Jazz", manifestazione caratterizzata da una grande progettualità che oltre a concerti di famosi solisti, quali McCoy Tyner, Sonny Rollins e Ornette Coleman, di musicisti italiani come Rava, Franco D' Andrea e Paolo Fresu, promuove attività formative e incontra altre discipline, dall' arte figurativa alla danza, dal cinema alla poesia. «Reggio Emilia Jazz - scrive l' autore - continua le sue programmazioni fino al 2002, quando inspiegabilmente la rassegna viene soppressa», ma la sua eredità si ritrova ancora oggi in altre iniziative, tra cui "Albinea Jazz", "Mundus" e "Correggio Jazz".

Il valore del lavoro compiuto da Gasparini consiste nell' aver intrecciato la storia di un' evoluzione musicale con quella sociale e culturale d' un territorio che si apre «dalla provincia al mondo», come precisa il sottotitolo dell' opera, lasciando ai lettori, insieme alle suggestioni di fotografie d' archivio, una possibile risposta alla domanda iniziale e alcuni curiosi quesiti, come questo: «È vero che Fred Buscaglione era di casa a Reggio dove si è esibito in alcune occasioni verso la fine degli anni



IL LIBRO DELLA SETTIMANA

Dal no del fascismo ai maestri moderni È la vera storia del jazz

Giordano Gasparini ricostruisce i rapporti fra Reggio Emilia e la grande musica dei ritmi sincopati arrivata dall' America

di Giovanni Guidotti
È il libro "Reggio Emilia Jazz" di Giordano Gasparini, attuale direttore della Biblioteca Panizzi e in passato promotore di molte iniziative dedicate a questo genere musicale. Nella medesima immagine, dietro ad Armstrong, si riconosce Henghel Gualdi, clarinettista reggiano apprezzato anche all' estero: la sua presenza in tale contesto legittima la convinzione di Enrico Rava riportata nella prefazione: "tutti sanno che l' Emilia è sempre stata terra di grandi musicisti". Le note sincopate d' oltre oceano però, come nel resto del Paese, l' ostilità del regime fascista, fiero oppositore di un' arte degenerata «in banale e barbara accozzaglia di strumenti». Riemergeranno sino a diffondersi capillarmente, anche nel nostro territorio, nell' immediato dopoguerra, al seguito delle truppe americane, dapprima in locali da ballo, successivamente in club e spazi più ampi, con le orchestre reggiane di Pattacini e Catellani, il Modern Jazz Quartet e Chet Baker, per raggiungere tra gli anni '80 e '90 la dimensione internazionale con "Reggio Emilia Jazz", manifestazione caratterizzata da una grande progettualità che oltre a concerti di famosi solisti, quali McCoy Tyner, Sonny Rollins e Ornette Coleman, di musicisti italiani come Rava, Franco D' Andrea e Paolo Fresu, promuove attività formative e incontra altre discipline, dall' arte figurativa alla danza, dal cinema alla poesia. «Reggio Emilia Jazz - scrive l' autore - continua le sue programmazioni fino al 2002, quando inspiegabilmente la rassegna viene soppressa», ma la sua eredità si ritrova ancora oggi in altre iniziative, tra cui "Albinea Jazz", "Mundus" e "Correggio Jazz".

IL RISO, SEMPRE PRESENTE NELLA DISPENSA DI CASA,

È un alimento perfetto: sano, nutriente, leggero, veloce da cucinare ed estremamente versatile. È uno degli ingredienti più consumati al mondo e ogni Paese ha un modo particolare di cucinarlo: come risotto in Italia, come paella in Spagna, bollito o saltato in Cina e in Thailandia... Le ricette proposte in questo libro sono talmente varie e sorprendenti da non avere che l'imbarazzo della scelta!

RISO e RISOTTI

In edicola a € 6,80*

GAZZETTA DI ALBINEA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | in Provincia

Cinquanta?».

GIOVANNI GUIDOTTI

ORDINATI IERI

Pneumologo tra i 4 nuovi diaconi

IL VESCOVO Massimo Camisasca, ieri in Duomo, ha conferito l'ordine del diaconato a quattro seminaristi.

Alberto Debbi, 41 anni, di Salvaterra, medico pneumologo, in servizio alla Beata Vergine delle Grazie a Correggio.

Marco Lucenti, 35 anni, di Tressano, ragioniere, in servizio alla Beata Vergine della Porta a Guastalla.

Emanuele Sica, 26 anni, di Reggio, nella Familiaris Consortio. laureato in Economia, in servizio alla Sacra Famiglia di Albinea-Montericco-Borzano.

Prince Osei Amang, 32 anni, ghanese, studente al seminario di Reggio dal 2013, pure in servizio alla stessa unità pastorale di Debbi.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino**

REGGIO 11



L'ordinazione dei quattro nuovi diaconi in Cattedrale

ORDINATI IERI Pneumologo tra i 4 nuovi diaconi

IL VESCOVO Massimo Camisasca, ieri in Duomo, ha conferito l'ordine del diaconato a quattro seminaristi. Alberto Debbi, 41 anni, di Salvaterra, medico pneumologo, in servizio alla Beata Vergine delle Grazie a Correggio. Marco Lucenti, 35 anni, di Tressano, ragioniere, in servizio alla Beata Vergine della Porta a Guastalla. Emanuele Sica, 26 anni, di Reggio, nella Familiaris Consortio. Laureato in Economia, in servizio alla Sacra Famiglia di Albinea-Montericco-Borzano. Prince Osei Amang, 32 anni, ghanese, studente al seminario di Reggio dal 2013, pure in servizio alla stessa unità pastorale di Debbi.

RINNOVAMENTO

La famiglia CAVALLINI, probabilmente coinvolta nei gravi sversamenti di acqua potabile al caso



Franco Cavallini, probabilmente coinvolto nei gravi sversamenti di acqua potabile al caso

SERVIZIO NEGOLOGICO
Speed
800.017.168
PERIODO (10-18) 14.30-18.30
SABATO E FESTIVI 15.30-18.30

IL CONVEGNO SARTI, SPADONI E CICONTE AL CIRCOLO ARCI GARDENIA «La mafia può essere battuta»

Il punto sul radicamento della malavita nella città del processo Aemilia



Da sinistra: Giulia Sarti, presidente della Commissione Antimafia, il professor Enzo Cicone, l'assessore alla Polizia Maria Edera Spadoni e il professor Enzo Cicone

INSIDIE «Ora i clan sono arrivati alla politica e fanno anche attività di marketing» - ha detto Enzo Cicone. È un tema che non fa pace: sciacquo sociale. Dal 1979 al 1982 in Sicilia hanno ammazzato poliziotti, carabinieri, magistrati. Pio La Torre, Dalla Chiesa, ci sono i mafiosi. Quello che in altre regioni viene chiamata mafia qui non si poteva dire. Ma la mia opinione è che lo spavento business. Ogni paese meridionale ha il suo doppio in una città del nord e Reggio ha Cetraro. Tutti questi vantaggi hanno dovuto abbandonare la propria terra e i propri affari. La commissione Cicone - Arrivano qui e trovano imprenditori che chiedono di pagare la tangente a uomini dello stesso paese che si presentavano con nome e cognome e basta quando per spaventarli perché se non pagava nessuno in pericolo di vita rimano a Cetraro. Cosa cambia con il processo Aemilia? È il capisco che non è più solo l'imprenditore di Cetraro che paga il pizzo ma l'imprenditore che si rivolge al mafioso, vedi il caso Mirco Dada - ha spiegato Cicone. «Ci ha fatto capire che qui la mafia non controlla la città, che non è invincibile, non arriva dappertutto come ci hanno fatto credere e che non è una che serve a niente combacchia. La mafia può essere battuta. Ma non nei decenni precedenti la mafia non è riuscita ad arrivare alla politica, oggi il capitale oggi fanno attività di marketing e in 10 anni paghi di marketing pubblico alle loro attività».

Maria Cristina Righi

SCUOLA DOMANI I RICONOSCIMENTI IN SALA TRICOLORA, ALLA PRESENZA DELLA PROF. SORRIVI GUIDETTI Edmea, anima della Dante, premia classi e studenti migliori

DOMANI alle 11 nella sala del Tricolore, nel municipio cittadino, il celebre l'Anno della Dante, promosso dalla Società Dante Alighieri, con la partecipazione delle classi vincitrici dei concorsi del 2017 e la premiazione degli studenti, alla presenza della professoressa Edmea Sorrivi Guidetti, presidente del Comitato Dante Alighieri di Reggio-Guastalla. Il premio Vitoello Mangià riguarda la ricerca eccellenza in ambito scientifico, riservato alle insegnanti di terza, quarta e quinta delle scuole elementari di Reggio, realizzato con il contributo della famiglia Mangià. Il concorso al tema più bello è invece riservato alle terze classi delle medie della provincia, con il contributo della Società Dante Alighieri. Ci sono poi il concorso Maria Spallanzani - Una voce per la poesia per le scuole superiori della provincia, il concorso Vanna Barbieri Teleschi per il tema più bello per le scuole superiori, il concorso «Le menti donate alla scienza per gli studenti premi classificati nelle prove di selezione per le Olimpiadi di matematica, fisica, chimica e scienze naturali, realizzato col contributo della Fondazione Manodotti. E poi il concorso Florio Antonia Mancuso per il miglior saggio dell'anno dell'ottavo dell'istituto albergo Moce, realizzato col contributo della famiglia Lombardini. Inoltre, il concorso Silvia Simonetti Camparini per il miglior studente di quinta dell'istituto Chierici, realizzato col contributo della famiglia Camparini. Infine, il premio Maria Monti per il miglior allievo di violino dell'istituto musicale Pini, realizzato col contributo della famiglia Monti.

IERI IN VIA INGHILTERRA Auto cappottata, donna ferita



UN DRESSING incidento si è verificato intorno alle 13 di ieri su via Inghilterra, all'altezza del distributore di benzina Coop. Una Fiat Punto grigia - per fortuna ancora a regime degli investigatori - ha sbalanzato e si è capovolta. Al volante una donna di 64 anni (S. S. le sciacchi del suo nome), che è rimasta ferita. Sul posto un'ambulanza, un'auto tomistica e i vigili del fuoco, per aiutare la donna a scendere dalla lamiere. Stando ai primi accertamenti della polizia stradale, il veicolo si sarebbe ribaltato da sola, probabilmente a causa di una distrazione o di un errore. La donna non è in pericolo di vita e ha riportato lesioni di media gravità.

OPEN DAY Santa Croce senza barriere

OGGI il parroco Santa Croce Enrico Spina ha aperto un open day dove si parla di coesistenza sociale. Entusiasmo dopo il corso sulla occupazione della S. C. in presenza di un gruppo di lavoro. Si possono vedere i luoghi che saranno oggetto della riprogettazione urbana del quartiere nei prossimi due anni. È una grande opportunità di incontro e di cooperazione. Arrivo nell'occasione la famiglia di donato Romano 33. È felice sarà "nessuno" per spiegare il Comune municipal occupazionale (Cio) per persone disabili, nell'ambito del progetto Reggio Emilia città senza barriere.

Tennis I due giocatori reggiani sconfitti nel primo turno delle qualificazioni da Fois e Leonardi Morgotti e Iotti subito eliminati nel trofeo Camparini

UNA CONSISTENTE presenza di pubblico ha salutato la giornata iniziale delle qualificazioni della 19ª edizione della «Camparini Gioielli Cup», kermesse tennistica in programma al CT Reggio e valida come quindicesima tappa italiana del circuito ITF.

Non c'è gloria nel primo turno per Federico Morgotti (nella foto), atleta di casa: ad imporsi contro il giovane talento correggese è infatti Michele Fois, che si è imposto con grande determinazione facendo sua la sfida grazie ad un duplice 6-2. Niente da fare neppure per Filippo Iotti, atleta 19enne del CT Albinea, che proprio a Canali ha mosso i primi passi tennistici: senza storia il primo set contro Filippo Leonardi, terminato 6-0 a favore di quest'ultimo, che poi parte a razzo anche nel secondo parziale e si trova a condurre 4-0. Iotti rimonta fino al 4-4, salvo poi alzare bandiera bianca ed arrendersi 6-4 di fronte alla maggiore esperienza del suo avversario.

GLI ALTRI. Il match più combattuto è stato quello tra l'argentino Ribero ed il britannico Harwood, col primo che si è imposto in tre set (6-1, 4-6, 6-2). Lo svizzero Bertola ha battuto 6-3, 6-1 Moretti, mentre non hanno incontrato ostacoli Lamberti (6-1, 6-0 a Chiari) e Grison (6-1, 6-2 a Ghelli). Bene anche Fellin, che ha battuto 6-1, 7-5 Chiarulli. Stamane, a partire dalle 10,30, i campi in terra rossa di via Victor Hugo ospiteranno il secondo e decisivo turno del tabellone di qualificazione, con l'ingresso in campo - tra gli altri - del croato Ante Pavic, numero 416 della classifica ATP, e del numero 993, l'elvetico Raphael Baltensperger. Da domani, invece, via al tabellone principale.

ALBINEA. Sfide decisive per l'A2 maschile e la serie B femminile di Albinea nell'ultima giornata di campionato. Complicatissima la situazione in A2 sul campo del Bassano mentre la serie B femminile ospita Bisenzio e devono batterlo sperando a sperare in un passo falso della penultima in classifica, proprio il Bassano.

BASKET IL MERCATO

REGGIO SPORT | **DOMENICA 28 MAGGIO 2017**

LA SOCIETÀ REGGIANA STA CERCANDO ATLETI ITALIANI PER CONTINUARE IL SUO PERCORSO CON LA FORMULA DEL 5+5 CHE HA SEMPRE PAGATO

La suggestione Alibegovic

La Grissin Bon sulle tracce della giovane ala che gioca a St. John's con Mussini

Francesco Pioppi

QUELLI con qualche capello bianco si ricordano molto bene di Tommaso il padone che nella primavera del '93 scrisse proprio qui a Reggio una delle pagine più memorabili della propria carriera, segnando 28 punti contro la Sids di Mike Michielli salvando la sua Fortitudo dalla retrocessione: in B1. Ora gli occhi della Pallanuoto Reggiana sono puntati su Amar Alibegovic, 25 anni, guardia dell'Anadolu Efes di Istanbul, che gioca assieme a Federico Mussini per St. John's, College del circuito NCAA.

IL DIRETTORE sportivo biancorosso Alessandro Frosini lo ha messo nel mirino già da qualche tempo, ma non sarà facile farlo arrivare in biancorosso perché il ragazzo è un giocatore di alto livello, per seguire il suo percorso universitario e sportivo negli Stati Uniti, completando il quadriennio nel giugno del 2018. 206 cm per 109 kg, Amar Alibegovic è un'ala poliedrica che sta perfezionando il suo bagaglio tecnico con grande applicazione.

Abile nel giocare sia il pick and roll che il pick and pop (ovvero nel ricevere il pallone e nel tiro) sembra un buon giocatore in grado di essere visto e considerato anche che sarebbe schierabile come realizzatore nel nostro paese. Le sue medie per 36 minuti di gioco sono tutt'altro che piovrosche: 3,3 pt, 1,9 rimbalzo e 0,5 assist in 11 minuti con il 54% da 2, il 28,5% da 3 e il 55% in libertà, ma quello che interessa sono le ottime doti nella lettura del ragazzo e nell'efficacia del lavoro che potrebbero portarlo ad avere una crescita graduale e significativa.

OLTRE ad essere campione, è pure molto amico di Federico Mussini che, decise di tornare a vestire la maglia della Grissin Bon lo accoglierebbe a braccia aperte e faciliterebbe il suo inserimento in una nuova dimensione, in ogni caso anche da queste mosse l'orientamento della dirigenza reggiana sembra di volerlo coinvolgere nella squadra con il rinnovo del 5 italiani + 3 stranieri con Corvi e Della Valle che dovrebbero essere affiancati da Nicolò e Moretti e Stranisci (che presto potrebbero essere sostituiti da Mussini a vedere cosa succederà nelle prossime settimane che è preannunciato decisamente molto interessante).

Giovanotto da costruire
Si tratta di un prospetto molto interessante ma ancora acerbo e da saggiare

MUSINI USA
Amar Alibegovic in azione

La Grissin Bon esulta con i baby
Gli Under 16 alle finali nazionali

INTERONA da aggirarsi per gli under 16 della Grissin Bon che nel concentramento interregionale di La Spezia, ha vinto il girone e ha mancato il pass per le finali nazionali che saranno lo scudetto di categoria a programma a Vasto e Ortona dal 19 al 25 giugno e a cui prenderanno parte le migliori società formazioni della Provincia. Il biancorosso di coach Quarta, dopo una regular season di 77-61.

Tennis I due giocatori reggiani sconfitti nel primo turno delle qualificazioni da Fois e Leonardi
Morgotti e Iotti subito eliminati nel trofeo Camparini

UNA CONSISTENTE presenza di pubblico ha salutato la apertura iniziale delle qualificazioni della 19ª edizione della «Camparini Gioielli Cup», kermesse tennistica in programma al CT Reggio e valida come quindicesima tappa italiana del circuito ITF.

Non c'è gloria nel primo turno per Federico Morgotti (nella foto), atleta di casa: ad imporsi contro il giovane talento correggese è infatti Michele Fois, che si è imposto con grande determinazione facendo sua la sfida grazie ad un duplice 6-2. Niente da fare neppure per Filippo Iotti, atleta 19enne del CT Albinea, che proprio a Canali ha mosso i primi passi tennistici: senza storia il primo set contro Filippo Leonardi, terminato 6-0 a favore di quest'ultimo, che poi parte a razzo anche nel secondo parziale e si trova a condurre 4-0. Iotti rimonta fino al 4-4, salvo poi alzare bandiera bianca ed arrendersi 6-4 di fronte alla maggiore esperienza del suo avversario.

GLI ALTRI. Il match più combattuto è stato quello tra l'argentino Ribero ed il britannico Harwood, col primo che si è imposto in tre set (6-1, 4-6, 6-2). Lo svizzero Bertola ha battuto 6-3, 6-1 Moretti, mentre non hanno incontrato ostacoli Lamberti (6-1, 6-0 a Chiari) e Grison (6-1, 6-2 a Ghelli). Bene anche Fellin, che ha battuto 6-1, 7-5 Chiarulli. Stamane, a partire dalle 10,30, i campi in terra rossa di via Victor Hugo ospiteranno il secondo e decisivo turno del tabellone di qualificazione, con l'ingresso in campo - tra gli altri - del croato Ante Pavic, numero 416 della classifica ATP, e del numero 993, l'elvetico Raphael Baltensperger. Da domani, invece, via al tabellone principale.

ALBINEA. Sfide decisive per l'A2 maschile e la serie B femminile di Albinea nell'ultima giornata di campionato. Complicatissima la situazione in A2 sul campo del Bassano mentre la serie B femminile ospita Bisenzio e devono batterlo sperando a sperare in un passo falso della penultima in classifica, proprio il Bassano.

Baschi Serie B
Povicchi difende il primato contro i temibili Lancers

TURNO intorno per la Piacenza Fortitudo che capita i Lancers Lancia e Signa nella penultima giornata di baschi. Conosciamo la verità anche al duplice blitz sul campo dell'ex capitano Paolo Pavia, la formazione bianco-bleu vuole proseguire nella propria corsa anche perché il botto della squadra che ambiscono ad una delle due posizioni che valgono i playoff è ancora da conquistare. In questo si sono di certo i toscani, avversari di giornata, che con le vittorie del game domenica scorsa con Lazio hanno appannato il terzo posto Fortitudo, tuttavia, non vedono colpi anche se dovrà dare il meglio all'interfazione. Che mentre Alfieri resta in dubbio, Gara uno a godersi alla 1 a la vittoria è prevista alle 15,30.

Inaugurato lo scaffale rosa alla biblioteca di Pablo Neruda

ALBINEA E' stato inaugurato ieri mattina, all'interno della biblioteca Pablo Neruda, lo scaffale femminile/ plurale: uno spazio tematico completamente dedicato alla letteratura al femminile in tutte le sue espressioni. All'evento, che rappresenta l'atto finale della rassegna Primavera di Donne 2017, erano presenti il sindaco di Albinea Nico Giberti, il suo vice Mauro Nasi, l'assessore alle Pari opportunità Roberta Ibattici e la responsabile dell'Area culturale del Comune Maria Cristina Bulgarelli. Lo scaffale propone anche libri che aiutano a combattere la violenza sulle donne, ad approfondire tematiche quali le opportunità di lavoro e carriera, la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, i sentimenti, la maternità e il benessere. Al termine della presentazione è stato molto apprezzato e applaudito il reading Parole come a cura di Marina Coli.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017

La VOCE 19

PROVINCIA

Incidente sulla strada per Baiso: elisoccorso per un motociclista

Il conducente ha perso il controllo del motociclo Honda mentre percorreva la provinciale 91, ma non ha riportato seri traumi

di Bruno Dallari

Baiso. Breve avventura vissuta da 14,63, 31 anni, motociclista lucchese nelle prime ore del pomeriggio di ieri.

In compagnia di amici motociclisti stava salendo sulla provinciale 91 verso Baiso quando, per ragioni che sono tutt'ora allo studio per l'incidente accertamento, ha perso il controllo della sua Honda trovandosi fuori strada.

Un incidente che non ha responsabilità terzi ma che, nonostante la velocità fosse abbastanza contenuta, ha portato a seri danni alla moto, con il conducente che si è ripreso ad una primissima analisi abbastanza grave.

Sono stati i compagni di gara ad avvertire il 119 che, in base a quanto riferito, ha fatto allertare il soccorritore.

All'arrivo dei soccorsi il motociclista si era già ripreso, ma il ferito, appariva lucido.

Per precauzione il malato è stato trasportato all'ospedale, al primo soccorso del Santa Maria di Reggio, per approfondire gli accertamenti.

Allo stato di questo è possibile conoscere non dovrebbe avere avuto conseguenze serie, come traumi o fratture.

Ma solo in serata, finiti gli accertamenti di rito, si potrà conoscere se verrà dimesso o trattato in osservanza.

Sul posto è stato immediatamente intervenuto da una pattuglia della Municipalità. Tre uomini, che ha verificato gli accertamenti e che ha in-

carico la pratica, in attesa del referto di prognosi del motociclista.

Una prima rivalutazione, da testimonianza e da esame di laboratorio compiuto, esclude un coinvolgimento di terzi nell'incidente.



Il motociclista ha perso il controllo della sua Honda ed è decollato cadendo rovesciato mentre fuori strada. A soccorrerlo, l'elisoccorso del Santa Maria.

RUBRICA

Modifiche alla viabilità

Prugna. Cassa lavori ferroviari, sarà chiuso per due mesi il sottopasso ciclo-pedonale tra le vie Albergi e Stracchini.

Il periodo di interruzione ai pedoni e ai ciclisti inizierà precisamente dalla giornata di domani a giovedì 3 agosto corrente.

In questo periodo chiusi e pedoni dovranno servirsi della viabilità ordinata per raggiungere il Villaggio Agostino.

La chiusura è resa necessaria da lavori di manutenzione straordinaria in corso della società RFI - Rete Ferroviaria Italiana.

È stato emesso dall'amministrazione comunale un avviso di chiusura disposto anche nella sezione "Notizi" del sito del Comune. Per ulteriori informazioni, l'ufficio relazioni con il pubblico in piazza Garibaldi 30 è attivo venerdì su richiesta, il sito agenda. Per le comunicazioni telefoniche, il sito agenda. I numeri di telefono sono: 0522/220121 e 0522/22009.

Per i contatti tramite indirizzo di posta elettronica, scrivere: alla e-mail: urp@comune.prugna.it

L'ufficio è aperto per appuntamenti dai lunedì al sabato con orari 8.00 - 15, e martedì e venerdì pomeriggio dalle 15 alle 18.



CASALGRANDE

Il presidente Manfredini ricorda Mauro Filippini

I vertici di Casalgrande Padana si sono riuniti attorno alla famiglia del dirigente scomparso

CASALGRANDE. Era in Casalgrande Padana da 25 anni, Mauro Filippini, il sfenocingolo scomparso improvvisamente che giorno fa. Era a capo del settore strategico dell'azienda, i rapporti con i fornitori ma soprattutto che non era solo quello. Un tassello dell'organizzazione del gruppo era il leader della corrente sta-

ta. Filippini ha seguito la costruzione del Casalgrande Ceramic Cluster, il monumento progettato dall'architetto Renzo Piano, donato dalla Casalgrande Padana alla comunità di Casalgrande e ripreso porta il gruppo al paese sulla Podereana. Il tutto lui a seguire il controllo dei conti e portare a conclusione l'opera. Come for-

se è stato per l'altro "monumento", sempre voluto da Casalgrande Padana sempre nella stessa anima, progetto dell'architetto Daniel Libeskind sulla costiera di S. Antonio. «Era un dirigente molto bravo» - ricorda Franco Manfredini, presidente del gruppo. «Una persona davvero unica, tanto che lo avevano copiato

nel cda per la sua professionalità nel gestire l'ufficio acquisti. Colmare il vuoto non sarà facile, ma la vita è piena di affari e anche questi saranno. I funerali del dirigente ceramico verranno fissati nella giornata di domani, quando la salma verrà sepolta nella Chiesa di Santissima alla famiglia. Bruno Dallari

Una lezione di storia locale per festeggiare la fine dell'anno scolastico

CASALGRANDE. Alto Onore festa per i ragazzi del primo anno della Scuola secondaria di primo grado Spalantini di Casalgrande, che ieri hanno celebrato il Capofine di Casalgrande Alto.

Presenti all'appello anche l'Assessore alla politica educativa Milena Borevetti, il Dirigente Scolastico e la insegnante.

È stata una "lezione" diversa dal solito, l'occasione giusta per immergersi nell'atmosfera medievale del borgo anche grazie allo spettacolo

teatro d'arrampicata di Quina Parze, che ha ripercorso le tappe fondamentali della storia locale, cui si sono aggiunte le fantasiose animazioni dell'associazione Pasoporta.

A seguire, grazie alla compagnia dei Pulci del Secchio, i ragazzi hanno ballato le danze tradizionali e si sono sfidati e dattilo con arco e spade.

Quindi la Confraternita dell'Accio balanconico ha illustrato loro il processo di produzione di questo condimento tradizionale della nostra cucina.

Infine gli Alpini hanno discusso i mestieri e bevendo, concludendo con i canti che li hanno resi celebri.

Per l'Assessore Borevetti «c'è stata di una mattinata di divertimento costruttivo, in cui i ragazzi hanno potuto approfondire la conoscenza del territorio e del suo passato in un contesto rilassato e conviviale, chiudendo con un anno scolastico e preparandosi a godere un meritato riposo».



Inaugurato lo scaffale "rosa" alla biblioteca di Pablo Neruda

ALBINEA. È stato inaugurato ieri mattina, all'interno della biblioteca Pablo Neruda, lo scaffale femminile/ plurale: uno spazio tematico completamente dedicato alla letteratura al femminile in tutte le sue espressioni.

All'evento, che rappresenta l'atto finale della rassegna "Primavera di Donne 2017", erano presenti il sindaco di Albinea Nico Giberti, il suo vice Mauro Nasi, l'assessore alle Pari opportunità Roberta Ibattici e la responsabile

dell'Area culturale del Comune Maria Cristina Bulgarelli. Lo scaffale propone anche libri che aiutano a combattere la violenza sulle donne, ad approfondire tematiche quali le opportunità di lavoro e carriera, la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, i sentimenti, la maternità e il benessere.

Al termine della presentazione è stato molto apprezzato e applaudito il reading "Parole come..." a cura di Marina Coli.

Flos, floris la declinazione di un fiore

ALBINEA La Cantina Albinea Canali di Reggio Emilia rende omaggio a Flora, divinità romana della fioritura, protettrice della vite e degli alberi da frutto, con la mostra Flos, floris. La declinazione di un fi o r e , curata da Luigi Borettini con opere pittoriche e fotografiche di Pietro Bandini, Carlo Ferrari, Giulio Montecchi e Sonia Strukul. Realizzata in occasione della XXV edizione di Cantine Aperte, l'esposizione sarà inaugurata oggi alle 11. «Un progetto che spiega il curatore desidera approfondire il tema della Natura posto in essere dalla precedente mostra, focalizzando questa volta l'attenzione sui fiori, reali o immaginari, e più in generale sulle varierà animali e vegetali che abitano il nostro territorio, parti fondanti di una biodiversità da tutelare e preservare». Il percorso espositivo si articola in due sezioni: al primo piano, rispettivamente nella Sala dell'Ottocento e nella Sala dei Cavalieri, le ricerche pittoriche di Carlo Ferrari e Sonia Strukul; a piano terra, nella Sala delle Capriate, le fotografie di Pietro Bandini e Giulio Montecchi.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017

La VOCE 24

CULTURA E SPETTACOLI

Ricordando Ghirri tra suggestioni fotografiche e riflessioni filosofiche

Raccontati da "Il triangolo delle idee" questa mattina per la rassegna "Domeniche in Panizzi" della biblioteca reggiana

Massimo Negri

Il triangolo delle idee



La scoperta del triangolo delle idee di Massimo Negri. In alto: la mostra "Flos, floris" alla Cantina Albinea Canali di Reggio Emilia.

Reggio. Prosegue l'ormai consolidata rassegna "Domeniche in Panizzi", con un nuovo incontro che si lascia ispirare dal clima di questa nuova edizione di Fotografia Europea, dedicata al tema della memoria, oggi alle 11 in Sala Reggiana della Biblioteca Panizzi si incontreranno impressioni fotografiche e orali di vita, attraverso le letture tratte da "Il triangolo delle idee". Ricordando il pensiero di Luigi Ghirri, sarebbe nell'edizione 2017, raccolta di racconti scelti da Massimo Negri che vive a Casinogrande, in provincia di Cremona.

Ricordando Ghirri tra accenti e il titolo scelto per l'evento, una dedica all'artista reggiano all'interno di uno dei più caratteri della città. Durante l'evento, insieme dialogherà con il professore Stefano Prandini e si confonderà con il pubblico. Inoltre, la voce reggiana di Elisabetta Zanoni leggerà brani tratti da "Il triangolo delle idee" con l'accompagnamento musicale di Maurizio Bergamini.

Il libro raccoglie ventisette racconti autobiografici scritti da Negri tra il 2001 e il 2012. Gli affetti, le passeggiate, i giri in bicicletta, le peripezie a palazzo, i viaggi diventano spunti per creare momenti di delusione per conservare l'immagine senza interferire con essa, per osservarla in silenziosa contemplazione. Un'ossessione fotografica dell'anima dei luoghi. Massimo Negri fa sua l'idea di un grande artista che per una lunga stagione al telefono pedana lungo il Po, luogo di

vita di Negri, non molto distante da quella provincia di Reggio Emilia che ha dato i natali a Luigi Ghirri. Proprio all'artista, scudonato, Negri dedica il racconto che ispirerà il titolo dell'intera raccolta: "Le foto di Ghirri e il triangolo di Panizzi", narrazione di uno scatto fotografico che diventa pretesto per comporre uno scenario di pensiero manifestato nell'itinerario, attraverso l'infinita suggestione e il confronto con Ghirri, ma anche con Paganini, la cui anima brava è collocata in un particolare nell'isola di Sanpao diventa suggestione fotografica e paesaggio filosofico. La Biblioteca Panizzi è aperta tutte le domeniche mattina, dalle 10.00 alle 13.00 fino al 18 giugno. Gli utenti possono utilizzare il servizio di prestito, la sala lettura, le sale di lettura e di studio con tinte, iniziative e proposte di lettura.

FRANCOBOLLI

San Marino brucia l'Italia sullo scudetto alla Juve

I collezionisti sono solitamente convinti che i francobolli sono solo le emesse in continuazione con l'evento stesso. Senza arrivare a fare francobolli come addizionali di gravitazione dell'evento, come si è visto in occasione di avvenimenti sportivi in vari paesi, l'Italia non riceve



ancora a coniare i tempi. Neppure quando si è agitato vincitore il tema presentato con largo anticipo. Così anche quest'anno per vedere il francobollo italiano celebrativo dello scudetto della Juventus bisognerà aspettare fino al primo luglio. Quando molti collezionisti saranno già in vacanza a fare della villeggiata beneconosciuta ai loro amici svizzeri. An-

che il modo oggi possibile di trovare nuovi collezionisti o di diffondere quelli esistenti è probabilmente uno solo: incuriositi al mondo del francobollo e della posta, far venir loro voglia di sapere sempre di più. Solo così può scattare anche la scelta del

Flos, floris la declinazione di un fiore



Albinea. La Cantina Albinea Canali di Reggio Emilia rende omaggio a Flora, divinità romana della fioritura, protettrice della vite e degli alberi da frutto, con la mostra "Flos, floris". La declinazione di un fiore, curata da Luigi Borettini con opere pittoriche e fotografiche di Pietro Bandini, Carlo Ferrari, Giulio Montecchi e Sonia Strukul. Realizzata in occasione della XXV edizione di "Cantine Aperte", l'esposizione sarà inaugurata oggi alle 11. «Un progetto che spiega il curatore desidera approfondire il tema della Natura posto in essere dalla precedente mostra, focalizzando questa volta l'attenzione sui fiori, reali o immaginari, e più in generale sulle varierà animali e vegetali che abitano il nostro territorio, parti fondanti di una biodiversità da tutelare e preservare». Il percorso espositivo si articola in due sezioni: al primo piano, rispettivamente nella Sala dell'Ottocento e nella Sala dei Cavalieri, le ricerche pittoriche di Carlo Ferrari e Sonia Strukul; a piano terra, nella Sala delle Capriate, le fotografie di Pietro Bandini e Giulio Montecchi.



L'ossessione dello sguardo

Zavattini incontra Ligabue

27 maggio - 12 novembre 2017

Palazzo Bentivoglio, Guastalla, Reggio Emilia

Open: Martedì, venerdì, domenica e festivi dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. In abbonamento per scuole e gruppi agenziali a 12 persone.

Informazioni: 0522-221401 | 0522-221402 | info@bentivoglio.guastalla.re.it | g.bentivoglio@bentivoglio.guastalla.re.it

www.bentivoglioart.it

Castella e quelli della Maestà della Battaglia e altre animazioni. Chi vorrà, dalle 14.30 alle 17, potrà partecipare anche alle visite gratuite alla chiesa di Sant' Antonino.

Alle 16.30 al campo principale prende il via il **corteo** dei fanciulli, anticipazione del **corteo** storico principale che inizierà alle 19.30 e si concluderà dopo oltre due ore con la consueta sfilata nel centro urbano e con la cena matildica nella zona del Pavaglione.

Tutte le indicazioni logistiche, i parcheggi e le modifiche alla viabilità si trovano sul sito ufficiale: www.corteomatildico.it. (adr.ar.

) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Folgore Rubiera all' assalto del fortino Sasso Marconi

Play off Eccellenza: dopo lo 0-0 dell' andata maturato al "Valeriani" oggi (ore 16) l' undici di Vacondio potrà contare su due risultati utili su tre

di Nicolò RinaldiwRUBIERA La semifinale play off di Eccellenza giunge oggi al suo secondo e decisivo capitolo: a partire dalle 16, la Folgore Rubiera sarà impegnata allo stadio "Carbonchi" di Sasso Marconi contro i padroni di casa bolognesi.

Il confronto, diretto dall' arbitro Domenico Castellone di Napoli, rappresenta uno snodo di primaria importanza nel percorso verso la serie D: in palio c' è infatti l' accesso alla finalissima, che si giocherà probabilmente contro la formazione laziale dell' Aprilia. Intanto, si riparte dallo 0-0 maturato una settimana fa al "Valeriani" di Rubiera: a passare il turno sarà la squadra che oggi riuscirà a imporsi, mentre un nuovo pareggio aprirebbe altri possibili scenari.

Se i 90 minuti regolamentari termineranno ancora a reti inviolate, si passerà ai supplementari: se le reti dovessero ancora mancare, spazio ai calci di rigore.

Un pari di altro tipo (da 1-1 in avanti) qualificherebbe invece la Folgore: in tal caso si applicherà infatti la regola Uefa, con i gol in trasferta che avranno valore doppio.

QUI RUBIERA. «Senza dubbio c' è un po' di amarezza per la partita di sette giorni fa - afferma l' attaccante rubierese Judmir Hoxha - Pur avendo fornito una prova di ottimo livello, non siamo riusciti a scandagliare la solida difesa gialloblù: tuttavia, la sfida odierna rappresenta una formidabile occasione di riscatto. Peralto, quest' anno siamo stati capaci di emergere meglio proprio in occasione delle sfide più complesse». Oltre agli avversari, gli ospiti dovranno infatti fronteggiare una situazione di infermeria tutt' altro che semplice: «Purtroppo Agrillo e Sekyere sono fuori combattimento a causa del ginocchio - prosegue Hoxha - Io invece sto così così, perché la cavaglia mi sta dando parecchie noie: ad ogni modo, stringerò i denti per essere a disposizione. In compenso, mister Vacondio potrà sicuramente contare su Tognetti e sul rientrante Blotta».

GLI AVVERSARI. Il portiere del Sasso Marconi Manuel Lazzari ha fatto... imbestialire Rubiera: a "Valeriani" i suoi interventi sono risultati decisivi per evitare ai felsinei la sconfitta.

« Il mio lavoro non è stato facile - spiega il l' estremo difensore gialloblù - perché la Folgore si è contraddistinta in tutto il da una fase offensiva davvero stellare: sono certo che l' attacco rubierese ci

36 Sport

Folgore Rubiera all' assalto del fortino Sasso Marconi

Play off Eccellenza: dopo lo 0-0 dell'andata maturato al "Valeriani" oggi (ore 16) l'undici di Vacondio potrà contare su due risultati utili su tre

di Nicola Rinaldi

di SASSO MARCONI

La semifinale play off di Eccellenza giunge oggi al suo secondo e decisivo capitolo: a partire dalle 16, la Folgore Rubiera sarà impegnata allo stadio "Carbonchi" di Sasso Marconi contro i padroni di casa bolognesi.

Il confronto, diretto dall' arbitro Domenico Castellone di Napoli, rappresenta uno snodo di primaria importanza nel percorso verso la serie D: in palio c' è infatti l' accesso alla finalissima, che si giocherà probabilmente contro la formazione laziale dell' Aprilia. Intanto, si riparte dallo 0-0 maturato una settimana fa al "Valeriani" di Rubiera: a passare il turno sarà la squadra che oggi riuscirà a imporsi, mentre un nuovo pareggio aprirebbe altri possibili scenari.

Se i 90 minuti regolamentari termineranno ancora a reti inviolate, si passerà ai supplementari: se le reti dovessero ancora mancare, spazio ai calci di rigore.

Un pari di altro tipo (da 1-1 in avanti) qualificherebbe invece la Folgore: in tal caso si applicherà infatti la regola Uefa, con i gol in trasferta che avranno valore doppio.

QUI RUBIERA. «Senza dubbio c' è un po' di amarezza per la partita di sette giorni fa - afferma l' attaccante rubierese Judmir Hoxha - Pur avendo fornito una prova di ottimo livello, non siamo riusciti a scandagliare la solida difesa gialloblù: tuttavia, la sfida odierna rappresenta una formidabile occasione di riscatto. Peralto, quest' anno siamo stati capaci di emergere meglio proprio in occasione delle sfide più complesse». Oltre agli avversari, gli ospiti dovranno infatti fronteggiare una situazione di infermeria tutt' altro che semplice: «Purtroppo Agrillo e Sekyere sono fuori combattimento a causa del ginocchio - prosegue Hoxha - Io invece sto così così, perché la cavaglia mi sta dando parecchie noie: ad ogni modo, stringerò i denti per essere a disposizione. In compenso, mister Vacondio potrà sicuramente contare su Tognetti e sul rientrante Blotta».

GLI AVVERSARI. Il portiere del Sasso Marconi Manuel Lazzari ha fatto... imbestialire Rubiera: a "Valeriani" i suoi interventi sono risultati decisivi per evitare ai felsinei la sconfitta.

« Il mio lavoro non è stato facile - spiega il l' estremo difensore gialloblù - perché la Folgore si è contraddistinta in tutto il da una fase offensiva davvero stellare: sono certo che l' attacco rubierese ci



Un momento della semifinale play off di Eccellenza tra Folgore Rubiera e Sasso Marconi.

Oggi al Mirabello Virtus Bagnolo e Roteglia si giocano il salto in Seconda

di Mara Bianchini
di Bagnolo

La semifinale play off di Eccellenza giunge oggi al suo secondo e decisivo capitolo: a partire dalle 16, la Folgore Rubiera sarà impegnata allo stadio "Carbonchi" di Sasso Marconi contro i padroni di casa bolognesi.

War Racing, al lavoro con volontà e passione Tiziano Meglioli nuovo Team Manager

di Tiziano Meglioli

War Racing, al lavoro con volontà e passione Tiziano Meglioli nuovo Team Manager

Tiziano Meglioli, nuovo Team Manager di War Racing.

darà parecchi grattacapi anche oggi.

Purtroppo, nemmeno noi saremo al completo: mancheranno gli infortunati Zecchini e Brancaccio, mentre Iyssa è squalificato. In compenso il centrale difensivo Zaccanti si è ristabilito, e oggi mister Moscariello avrà la possibilità di schierarlo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Corteo matildico, brividi di storia

Quattro Castella, è il gran giorno della rievocazione. Corteo e tornei

- **QUATTRO CASTELLA** - È il grande giorno del **Corteo** matildico. Dopo la suggestiva Notte del Volgo di venerdì sera, con la gradita sorpresa della presenza dei due attori protagonisti Sabrina Paravicini (Matilde) e **Andrea Gherpelli** (Enrico V), e lo spettacolare sabato sera di "fuoco", oggi a Quattro Castella è in programma la giornata clou del 52esimo **Corteo** storico matildico. Per un giorno Quattro Castella sarà proiettata indietro nel tempo fino al 1111. Per tutto il paese ci saranno accampamenti, mercatini medievali, giullari, saltimbanco, armigeri, dame e cavalieri. Da mattina a sera ci saranno spettacoli, combattimenti storici. Dalle 17.30 circa comincerà la rievocazione, "Destini imperiali". Oltre al già consolidato episodio della re-infuedazione di Matilde, quest'anno sarà rievocato un altro episodio fondamentale nelle vicende dei rapporti tra Chiesa e Impero, il Bando di Lucca con cui nel 1081 il padre di Enrico V, Enrico IV, privò Matilde di tutti i suoi poteri feudali. Quattro squadre di lottatori saliranno sul "Ponte" per contendersi poi a vittoria nel "Gran Passo d'Armi delle Quattro Castella". Sul Ponte saliranno 28 lottatori per quattro squadre: **Bianello**, Montevercchio, Montelucio e Montezane. Fin dal mattino, alla **Corte** delle Noci situata lungo il viale che porta al **Bianello**, un centinaio di arcieri si contenderanno la seconda edizione del Torneo di Matilde. Dopo il **Corteo**, in serata, la festa proseguirà come nella miglior tradizione medievale seduti al banchetto. L'appuntamento è al Pavaglione dalle 20.30 circa fino a tarda notte.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino** 19

VAL D'ENZA

Corteo matildico, brividi di storia
Quattro Castella, è il gran giorno della rievocazione. Corteo e tornei

BIBBIANO
Spaccata al bar i ladri arraffano i soldi in cassa e scappano

IMBIANO
COLPO notturno in un bar di via Cambrino a Bibbiano. È accaduto poco dopo delle 3.30 della notte tra venerdì e ieri. I ladri, dopo aver infornato la vetrina della porta d'ingresso, si sono introdotti all'interno dei locali postandosi vicino ai primi contatori ancora in fase di lavorazione, di denaro custodito nella cassa. Tra danni provocati per mettere a segno il furto e la refurtiva accumulata dalla banda, il danno causato all'esercizio pubblico è ancora in corso di esatta quantificazione. Sulla vicenda i carabinieri di Bibbiano, intervenuti nel posto, hanno avviato le indagini e caricato di ignoti in ordine al reato di furto aggravato.

MONTECCHIO
Il Comune di Montecchio Emilia ha vinto l'incarico presso la società "Paci" - Pacciarini pubblico 2017 assegnato nell'ambito del Forum Pubbliche Amministrazioni al Palazzo dei Congressi di Roma. Il riconoscimento è stato ritirato da una delegazione composta dal vice sindaco Giancarlo Ghiselli, dall'assessore all'Ambiente e Progetti Ecologici Daniele Gaddella e dal tecnico comunale Francesco Boni. Il premio è stato assegnato per il progetto "Smart Illuminazione pubblica, considerazione all'arroganza in termini di risparmio energetico: come 2.400 nuovi punti luce condotti da un avanzato sistema di telecontrollo.

MONTECCHIO
Comune premiato a Roma per l'illuminazione "smart"

Il Comune di Montecchio Emilia ha vinto l'incarico presso la società "Paci" - Pacciarini pubblico 2017 assegnato nell'ambito del Forum Pubbliche Amministrazioni al Palazzo dei Congressi di Roma. Il riconoscimento è stato ritirato da una delegazione composta dal vice sindaco Giancarlo Ghiselli, dall'assessore all'Ambiente e Progetti Ecologici Daniele Gaddella e dal tecnico comunale Francesco Boni. Il premio è stato assegnato per il progetto "Smart Illuminazione pubblica, considerazione all'arroganza in termini di risparmio energetico: come 2.400 nuovi punti luce condotti da un avanzato sistema di telecontrollo.

Bilancio 2016 Agrifidi uno Emilia Romagna

Quello del 2016, è il sesto episodio dell'attività delle campagne di bilancio. Un momento questo che si riflette ormai da anni in una forte indagine dei redditi agricoli, condotti direttamente nelle fonti di investimento e le progettazioni aziendali. In questo contesto si è svolta l'azione del Corto di partecipazione di Agrifidi Uno a favore delle proprie imprese sociali, contribuendo a sostenere la necessità di liquidità dovuta alle crisi di mercato e gli investimenti legati al mondo dei beni del piano di Sviluppo Rurale. Il fondo dei contributi economici degli Enti Pubblici (Pagine Carriere di Commercio - Comuni) nel 2016 è stato importante, in quanto si ha permesso di poter erogare garanzie e agevolazioni per l'adattamento del tasso di interesse che hanno movimentato finanziamenti complessivi per € 82.457.000,00 e contributi concessi alle imprese agricole per € 1.026.892,00 in aumento rispetto al 2015 per il 36,77%.

L'operatività di Agrifidi Uno e R. nel 2016 ha registrato un calo di circa il 40% rispetto al 2015, grazie al ritorno nell'erogazione dei fondi del PSR da parte della Regione Emilia Romagna ha portato le imprese agricole e finanziarie investimenti programmati. Stante le difficoltà da parte della Regione di esaudire gli investimenti che sono stati richiesti per scarsezza delle risorse, Agrifidi Uno si è proposta alla Regione, quale ulteriore strumento di aiuto alle imprese che necessitano di accedere ai finanziamenti bancari per completare gli investimenti programmati. A fronte del calo dell'operatività il bilancio 2016, si chiude con un utile netto di € 15.472.000, un aumento del 100% del fondo per la soluzione delle garanzie prestite, quest'ultimo utile con un utile netto di € 100% delle perdite pregresse.

Il convegno organizzato per il 30 Maggio 2017, ha lo scopo di focalizzare gli impegni che i soggetti privati, Pagine Carriere, Fondo Centrale di Garanzia, devono portare avanti per creare ulteriori e più adeguate opportunità per il successo al credito del settore. In particolare il settore ha urgente bisogno di adeguare la normativa degli Alti di Stato in Regione Emilia Romagna, stando la soglia degli attuali 15.000 Euro di cui possono beneficiare le imprese agricole in un tempo, ad almeno 20.000 Euro per lo stesso periodo, così come aveva annunciato l'Intesa di Casto nel scorso convegno del 2016. Per quanto riguarda il ruolo di tema il messaggio che vogliamo lanciare è quello di una semplificazione del processo, la modifica normativa per il ritorno della contropartita in quanto ad oggi non è utilizzabile né da parte dei Comuni agricoli e neanche da parte delle banche e parlano di costi, la verifica della reale effettività del fido, che grava in maniera pesante sui finanziamenti delle imprese agricole, consentendo di ridurre i tassi di interesse. Dal 2017 si apre una opportunità importante per le imprese agricole, cioè che prima non era possibile, legata al ritorno del Fondo Centrale di Garanzia Agrifidi Uno e R. a una semplificazione del processo per avviare interventi finalizzati ad ampliare e riproporre alle nuove esigenze di credito di cui oggi le imprese hanno più bisogno rispetto al passato, ad esempio: la ristrutturazione della capienza operativa e medio-lungo termine e investimenti con ammortamenti di durata ultralunga.

CONVEGNO
Martedì 30 Maggio 2017
ore 10.00

CREDITO AGRARIO
"Benefici, si aggiornano, si qualificano e si evolvono nel settore agricolo"

Agrofidi Uno

Relatori:
Dott. Tiziano Meloni - Presidente Agrifidi Uno e R.
Dott. Giorgio Vecchiato - Responsabile Fondo Centrale di Garanzia Alti di Stato e R.
Dott. Stefano Bazzani - Responsabile Fondo Centrale di Garanzia Alti di Stato e R.
Dott. Eugenio Balzani - Presidente di Carriere di Commercio Emilia Romagna
Dott. Barbara Ghiselli - Vice Presidente Carriere di Commercio Emilia Romagna
Dott. Giancarlo Ghiselli - Vice Sindaco Montecchio Emilia
Dott. Roberto Ghiselli - Presidente Agrifidi Uno e R.
Dott. Stefano Ghiselli - Responsabile Fondo Centrale di Garanzia Alti di Stato e R.
Dott. Stefano Ghiselli - Responsabile Fondo Centrale di Garanzia Alti di Stato e R.

SCANDIANO IL CAI NELLE CANTINE PRODUTTRICI

La Spergola dà vini da applausi «Sapremo andare lontano»

- SCANDIANO - «NULLA da invidiare al Cartizze». Non utilizza mezzi termini Giorgio Catellani, della cantina «Colle Quercia», per decantare i profumi e i sapori della Spergola, un vitigno che sta riscuotendo un successo straordinario. «I nostri vecchi - prosegue Catellani - avevano capito tutto e avevano trovato in questo vitigno un elemento caratterizzante della nostra terra. Abbiamo tanta strada da fare ma andremo molto lontano». E di strada ne hanno percorsa tanta anche gli appassionati del Cai che hanno esplorato i vigneti in un tour. Ad accoglierli, tutte le otto cantine della compagnia della Spergola: l' Azienda Agricola Reggiana e le cantine Aljano, Bertolani, Casali, Colle Quercia, Fantesini, **Puianello**, Coviolo ed Emilia Wine.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 | Il Resto del Carlino | 21

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

SCANDIANO OGGI UN PIENO DI APPUNTAMENTI

FestivalLove, un successo Ora tocca a De Andrè

Chiusura dopo due giornate di super partecipazione

TUTTO secondo le aspettative. Anche la seconda giornata del FestivalLove ha riscosso un successo strepitoso. Ed eccolo oggi, con la terza ed ultimo appuntamento di questa straordinaria manifestazione. Momento clou, questa sera il concerto di Cristiano De Andrè. In mattinata, alle 9, la Scimmia



Cristiano De Andrè sarà in concerto alle 21 in piazza Fiume

camminata di Bosco e alle 10 replica alle 19, per chi ha avuto l'occasione di presenziare, la visita guidata con David Rinaldi alla mostra di Emanuele Luzzati in Rocca. Anzionamento di una partita alle 10.15 (e replica alle 11.30 - 13.15 - 15.30 - 17.45) la visita guidata alla Rocca del Borjardo e ai suoi giardini a cura di Architetto: Eugenio Stern. Concerto spinto bimbi dalle 10 alle 12 «Questo piccolo grande amore» laboratorio teatrale per bambini a gestione diretta dall'ortopedico Enrico Lombardi con i bambini delle scuole del Comune di Scandiano, nel salotto «Ohore G. Anselmi Rocca del Borjardo. Concorso culturale alle 11, nel cortile della Rocca: «L'Amore secondo Pupi Avati - parole in libertà» incontro con Pupi Avati e Daniele Giudizi. Dalle 16 alle 20, «Cantine in festa» la occasione delle cantine aperte, visita con degustazioni al-

le cantine Casali, Emilia Wine, Bertolani Aljano e Aljano. Il festival si chiude alle 21 con «De Andrè canta De Andrè tour 2017» - concerto di Cristiano De Andrè. Ingresso a pagamento, biglietti da euro 30 a euro 46 - per info 0522 147920 - info@scandiano.com - www.scandiano.com in piazza Fiume. A fare da copione, diverse mostre. In Rocca, «Dell'Amore e dell'avventura. L'Orlando Innamorato di Emanuele Luzzati», la mostra «Erasmo Striano», ricomposto di i Marlon Jotti e la mostra «My name is Bob, Pupi Avati». Dal costruttivo alla pop-art di i Bob Romani. In via Maggi

VIANO CANTARELLI: «BIBLIOTECA CHIUSA, PERCHÈ?»

DOPO l'episodio denunciato dal Carlino di alcuni giorni fa a Viano, dove la biblioteca comunale è rimasta chiusa per problemi organizzativi senza però comunicarlo alla cittadinanza, il gruppo di ricercatori Ldc chiede spiegazioni al sindaco Giorgio Bedeschi. «Vogliamo sapere per quali motivi è accaduto» - chiede Pier Luigi Cantarelli - «Ci è giunta voce che l'impiegata fosse in gita, ma non è possibile che l'amministrazione non abbia trovato un sostituto? La biblioteca deve essere un servizio per i cittadini».



SCANDIANO BEFFA L'ALTRA SERA A PRATISOLEO

Va a salutare Piovani I ladri acrobati lo derubano

ERA andato a salutare l'amico musicista Nicola Piovani che si stava esibendo a Scandiano in occasione del FestivalLove e i ladri gli giocano un brutto tiro. E' accaduto venerdì sera, a Pratissoleo. Lo informano i carabinieri, essendo nativo dello stesso paese del non musicista, aveva colto l'occasione del suo concerto a Scandiano, per andarlo a salutare. Ma non aveva fatto i conti con i ladri acrobati. Ormai, purtroppo, è un ospite super collaudato. Sono saliti sulla palcoscenico di Pratissoleo dove erano Piovani, arrampicandosi sulle gradinate e, entrati nell'appartamento, hanno fatto scatta. Un fante che, secondo alcuni vigili di una polizia essere entrato. Qualcosa, infatti, avrebbe notato i ladri arrampicati lungo le gradinate ma non avrebbe dato l'allarme. Per scoprire il fatto i ladri hanno utilizzato un'auto rubata, poi rinvenuta dai carabinieri. a.c.

Rubiera, lavori al sottopasso deteriorato

IL sottopasso galoppone di via Illario-Stradivari resterà chiuso fino al 3 agosto. Nei mesi passati il Comune aveva ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini preoccupati di questo stato manutenzione e strutturale del sottopasso. Qui ha fatto le proprie indagini e nei prossimi giorni inizierà un lavoro di consolidamento strutturale con chiodatura in acciaio con barre di diametro 16 e 20 millimetri. Un lavoro importante ed indispensabile a garantire la sicurezza di ciclisti e pedoni ma anche della linea ferroviaria Milano-Bologna. Sono lavori che hanno necessità di tempo di cantiere importanti. «Un indubbio disagio per chi deve andare al lavoro in bici al villaggio artigiano, ma la sicurezza in un punto come questo è davvero indispensabile» - commenta il sindaco Emanuele Cavallaro -. Vediamo tempi precisi che vediamo, di questi tempi. L'investimento per questo è per gli altri "posticelli" fino a Marzaglia e copioso, oltre 800mila euro».



I rappresentanti delle otto cantine produttrici

SCANDIANO IL CAI NELLE CANTINE PRODUTTRICI La Spergola dà vini da applausi «Sapremo andare lontano»

«NULLA da invidiare al Cartizze». Non utilizza mezzi termini Giorgio Catellani, della cantina «Colle Quercia», per decantare i profumi e i sapori della Spergola, un vitigno che sta riscuotendo un successo straordinario. «I nostri vecchi - prosegue Catellani - avevano capito tutto e avevano trovato in questo vitigno un elemento caratterizzante della nostra terra. Abbiamo tanta strada da fare ma andremo molto lontano». E di strada ne hanno percorsa tanta anche gli appassionati del Cai che hanno esplorato i vigneti in un tour. Ad accoglierli, tutte le otto cantine della compagnia della Spergola: l' Azienda Agricola Reggiana e le cantine Aljano, Bertolani, Casali, Colle Quercia, Fantesini, Puianello, Coviolo ed Emilia Wine.



Gli appassionati del Cai in visita ai vigneti

La Folgore zoppica ma non vuole arrendersi

Calcio Eccellenza Alle 16 a Sasso Marconi la sfida che promuove la vincente alla finale degli spareggi nazionali

Federico Prati «SONO fiducioso perché la squadra in trasferta, Bagnolo a parte, ha sempre fatto bene». Solo un ko, in una gara irrilevante ai fini della classifica, lontano da casa per la Folgore Rubiera (nella foto nella gara d' andata) di mister Ivano Vacondio che oggi (ore 16, andata 0-0) rende visita al Sasso Marconi nel return match del primo round di spareggi nazionali di Eccellenza. «Le cattive notizie sono arrivate dall' infermeria: gli esami hanno evidenziato che Agrillo si è rotto il crociato e quindi ha finito la stagione, mentre sono in dubbio Hoxha e Tognetti - continua il tecnico rubierese. - Almeno è certo il recupero da infortunio di Blotta». Pesantissima l' assenza di Agrillo che nel primo tempo era stato uno dei migliori; Hoxha e Tognetti hanno provato nella rifinitura di ieri e saranno schierati solo se al me-

Certa la presenza del fantasista che ha posticipato a lunedì la partenza per il viaggio di nozze, quindi l' ex granata salterebbe l' eventuale doppia finale cui dovrebbero approdare i laziali dell' Aprilia forti del 2-0 raccolto sul campo dello Zenith Audax Prato.

Vigilia tranquilla in casa bolognese dove si cerca di recuperare lo stopper ex professionista Zaccanti, mentre sono out gli azzoppati **Zecchini** e Brancaccio. Ulteriore assenza quello del baby attaccante Iysa, squalificato come mister Moscariello. In caso di ulteriore 0-0, si procederà coi supplementari e rigori, mentre un qualsiasi pari con gol premierebbe la Folgore grazie ai gol segnati in trasferta. Fischia Domenico Castellone di Napoli assistito da Zingoni di Pontedera e da La Veneziana di Viareggio.

FEDERICO PRATI

REGGIO SPORT | **La Folgore zoppica ma non vuole arrendersi**
Calcio Eccellenza Alle 16 a Sasso Marconi la sfida che promuove la vincente alla finale degli spareggi nazionali

Federico Prati
«SONO fiducioso perché la squadra in trasferta, Bagnolo a parte, ha sempre fatto bene. Solo un ko, in una gara irrilevante ai fini della classifica, lontano da casa per la Folgore Rubiera (nella foto nella gara d' andata) di mister Ivano Vacondio che oggi (ore 16, andata 0-0) rende visita al Sasso Marconi nel return match del primo round di spareggi nazionali di Eccellenza. Le cattive notizie sono arrivate dall' infermeria: gli esami hanno evidenziato che Agrillo si è rotto il crociato e quindi ha finito la stagione, mentre sono in dubbio Hoxha e Tognetti - continua il tecnico rubierese. - Almeno è certo il recupero da infortunio di Blotta». Pesantissima l' assenza di Agrillo che nel primo tempo era stato uno dei migliori; Hoxha e Tognetti hanno provato nella rifinitura di ieri e saranno schierati solo se al me-

glio, altrimenti in preallarme il baby Koridze e l' ex scandinavo Castrianni. «Per il resto è stata una settimana positiva allietata dal matrimonio di Luca Ferrari e, sull' insegnamento di Scopigno, ci siamo allenati al ristorante» scherza lo stesso Vacondio. «La presenza del fantasista che ha posticipato lunedì la partenza per il viaggio di nozze, quindi l' ex granata salterebbe l' eventuale doppia finale cui dovrebbero approdare i laziali dell' Aprilia forti del 2-0 raccolto sul campo dello Zenith Audax Prato. Vigilia tranquilla in casa bolognese dove si cerca di recuperare lo stopper ex professionista Zaccanti, mentre sono out gli azzoppati Zecchini e Brancaccio. Ulteriore assenza quello del baby attaccante Iysa, squalificato come mister Moscariello. In caso di ulteriore 0-0, si procederà coi supplementari e rigori, mentre un qualsiasi pari con gol premierebbe la Folgore grazie ai gol segnati in trasferta. Fischia Domenico Castellone di Napoli assistito da Zingoni di Pontedera e da La Veneziana di Viareggio.

Memorial dei Presidenti Alle 16,30 la finale al Mirabello
Roteglia o Virtus Bagnolo
Chi sale in 2ª Categoria?

UN POSTO in Seconda categoria. Se lo conquistano nella penultima partita del Mirabello (ore 16,30) Roteglia e Virtus Bagnolo appaiono alla finale del Memorial Presidenti riservata alle formazioni di Terza categoria. Pompeggio da ricordare per i club della città della Bona che ha conquistato il primo evulso della sua storia sovverendo ogni pronostico. Chiedono ai Colti Bona Pionieri nella serie giorni fa ai calci di riserva e anche oggi i beniamini di cedere il ruolo di favoriti ai rivali che nei due precedenti di regular season hanno mancato 4 punti. Settimana tranquilla per i boys di mister Chiozzi, però soltanto dopo i infortuni Cocchi e Albrighi.

tutti dieci giorni fa si era agitato anche Ferreri. Nel team del trainer Galli, la condanna fino a poche giornate dal termine per un posto nei play-off è caparria di eliminare in semifinale la compagna del campionato Terre di Canossa battuta via all'andata su misura, questa le assicure del difensore Poleri e del centrocampista Rinaldi, entrambi fermati dal giudice sportivo. Match affidato all'esperto tecnico reggiano Gennarini, in tema di presenze: rigori e rigori, e eventualmente rigori. A differenza degli ultimi anni, i conduttori i pochi posti attualmente liberi nelle categorie superiori, difficilmente la perdono della finale sarà chiamato di ripiego in Seconda categoria.

Colpo a la F.lli Bari a caccia della Coppa Emilia Juniores
Colpo grosso di Bagnolo
Torna il bomber Antonietti

UN GRABITO ritorno al Bagnolo Cas. Dopo la parentesi durata 4 mesi due campioni si torna a vestire i colori giallo-neri. Mirko Antonietti (nella foto), navigante mancino classe 1983 che lo scorso anno ha portato il socio Real Casalpignone ad un passo dalla finale nella Coppa Italia di serie C1. Alti da cartellino bianchi e dalle medie realizzative di tutto riposo, Antonietti ha vent'anni e colorati di Bagnolo, Reza Roggiana e Lucco, sfidando il muro delle 500 marcature in carriera. Si tratta del terzo scudetto dell'ambizioso formazione bolognese, che dopo i play-off punta a ripetersi, come dimostrano le conferme di mister Rinaldi e dell'asso bolognese-piemontese Evandro «Sono qui per vincere e migliorare il piazzamento della scorsa stagione - ha spiegato il giocatore, il precettore e 20 giorni nella prima esperienza giallo-nera - per fare meglio di un tempo: sto non ci sono molte alternative».

JUNIORES La F.lli Bari corre l'acqua nella finale della Coppa Emilia Juniores, in programma domenica 14 a Crovatore, Forlì. Nisargana è in programma la sfida contro il Terzetto Casena, squadra che ha eliminato la squadra di Alessandri nei quarti di finale del campionato. In semifinale è stato il portiere Ieri a trascinare la squadra, vittoriosa 4-2 ai rigori contro l'Imolese.

POLICLINICO KUSTEC LA CLINICA PIU' PRESTIGIOSA DELLA CROAZIA
DA 26 ANNI AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA ITALIANA

Per informazioni e prenotazioni
chiama il 333.3364588 - www.policlinicokustec.com

- Specializzati nella rivascolazione coronaria e negli interventi d'angioplastica dilatativa del lume dei tronchi e dei rami coronari.
- Chirurgia cardiaca e trattamento vascolare nelle arterie periferiche.
- Chirurgia di cardiopatia ischemica e cardiopatia ipertensiva.
- Chirurgia di cardiopatia ischemica e cardiopatia ipertensiva.

A ZAGABRIA
Dall'11 con un'ottima conoscenza della lingua italiana. Servizio accoglienza e trasporto organizzato per Zagabria il primo e tutti i giorni.

PER RICHIESTE E PREVENTIVI
Dipartimento Medicina
Via Ieri, 100
Tel. 333.3364588
www.policlinicokustec.com

PER INFORMAZIONI DI VIAGGIO
PRIMO PREVENTIVO
Tel. 333.3364588
www.policlinicokustec.com

KUSTEC
POLICLINICO

PER INFORMAZIONI: Via S. Giovanni, 1 - 10080 S. Eusebio (Cuneo) - Tel. 0172/100800

www.policlinicokustec.com

laboratorio arsave

«Non abbiamo paura dell' integrazione»

REGGIO EMILIA «Troppo spesso si attribuiscono le ragioni dell' insicurezza percepita alla presenza di persone migranti in città, alimentando in tal modo una visione securitaria e xenofoba». A dirlo, dopo un incontro tenutosi Casa Bettola, è il Laboratorio cittadino Arsave.

«Solo la conoscenza dell' altro da sé e la contaminazione culturale possono invertire il meccanismo che trasforma il diritto/dovere dell' accoglienza in esclusione e stigma. Non l' erezione di muri, veri o invisibili che siano. C' è dunque una presenza attiva di soggettività sul territorio che stanno tentando di sviluppare un discorso fondato su relazioni e reti. La sicurezza non può nascere dal negoziare la democrazia con dispositivi escludenti».

DOMENICA 14 MAGGIO 2017 GAZZETTA

Primo piano

PORTA E VIA EMILIA S. PIETRO
Una delle due centrali del centro storico che sono in fase di restauro. In alto: la facciata di Palazzo Magnanoli, sede del Laboratorio Arsave. In basso: un gruppo di lavoro che si incontra nella sede del Laboratorio.

CAGGIATI - SANTO STEFANO
L'azienda che produce i pannelli per il tetto di Palazzo Magnanoli. In alto: il cantiere di restauro. In basso: il cantiere di restauro.

GARDENA
L'azienda che produce i pannelli per il tetto di Palazzo Magnanoli. In alto: il cantiere di restauro. In basso: il cantiere di restauro.

VIA FILZI E DINTORNI
L'azienda che produce i pannelli per il tetto di Palazzo Magnanoli. In alto: il cantiere di restauro. In basso: il cantiere di restauro.

Il caso di San Martino in Rio, i nuovi arrivati saranno sistemati all'interno di container

Un gruppo di lavoro si incontra nella sede del Laboratorio. In alto: il cantiere di restauro. In basso: il cantiere di restauro.

LE DICHIARAZIONI

LA VICEPREFFETTO
«In arrivo 80 rifugiati, difficile collocarli»

IL VICESINDACO
«Non abbiamo paura dell'integrazione»

LA ZONA STAZIONE
«La criminalità nelle mani degli africani»

OTTO AFGHANI NASCOSTI NEL CAMION
Cercano di fuggire, ma la polizia li blocca: cinque sono minorenni

IL CASO DI SAN MARTINO IN RIO
I nuovi arrivati saranno sistemati all'interno di container

LA ZONA STAZIONE
La criminalità nelle mani degli africani

La lembo: «Nessun via libera ufficiale per il Ponte Rosso»

La ditta che sostituisce Unieco nella variante di Castelnuovo «La Provincia non ci ha ancora contattato, ma siamo pronti»

di Ambra Prati CASTELNOVO MONTI «Abbiamo appreso dai giornali della determina della Provincia che ci aggiudica il secondo lotto della variante di Ponte Rosso. Speriamo che la comunicazione ufficiale arrivi la prossima settimana». Così l'ingegnere Carmine Lembo, presidente del Cda della lembo Michele Srl di Noceto di Parma (azienda condotta dal padre Michele, ma gestita dai tre figli Carmine, Giuseppe ed Elena), commenta la notizia dello sblocco dell'opera pubblica.

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha reso noto che, poiché il ministero dello Sviluppo economico ha decretato la messa in liquidazione amministrativa della Unieco, ditta assegnataria, «tale situazione oggettiva comporta l'esclusione della procedura di aggiudicazione; così la Provincia ha avuto il via libera per emettere una determina, pubblicata sull'Albo Pretorio, che assegna i lavori alla seconda classificata in graduatoria, l'Ati in sinergia locale composta dalla lembo capogruppo e dalla Camar società cooperativa con sede a Castelnuovo Monti.

Una notizia che è stata accolta con grande sollievo dalla lembo Srl, che aveva presentato un ricorso al Tar di Parma contro l'affidamento ad Unieco. «Il ricorso al Tar lo avevamo presentato perché ritenevamo che alcune parti del bando si potessero interpretare in modo diverso; ora, per nostra fortuna, quelle motivazioni decadono», afferma Carmine Lembo.

Quest'ultimo spiega che l'aggiudicazione viene definita "provvisoria" di prassi: «L'aggiudicazione è sempre provvisoria, in attesa delle verifiche dei documenti, dei casellari giudiziari e dei requisiti, sui quali siamo tranquilli perché siamo iscritti alla white list. Gli appalti pubblici sono il nostro pane quotidiano: abbiamo appena consegnato la variante di Budrio alla Provincia di Bologna.

Dubito però che si possa iniziare a metà giugno, perché, anche se l'ente pubblico ha interesse ad accelerare, siamo a fine maggio e per ultimare i controlli e completare l'iter amministrativo ci sono 35 giorni di tempo: solo allora ci comunicheranno che l'aggiudicazione è diventata efficace e inizierà a decorrere il termine per il rispetto dei tempi del contratto.

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 GAZZETTA

Castelnuovo Monti • Montagna 27

di Ambra Prati
A CASTELNOVO MONTI

«Abbiamo appreso dai giornali della determina della Provincia che ci aggiudica il secondo lotto della variante di Ponte Rosso. Speriamo che la comunicazione ufficiale arrivi la prossima settimana». Così l'ingegnere Carmine Lembo, presidente del Cda della lembo Michele Srl di Noceto di Parma (azienda condotta dal padre Michele, ma gestita dai tre figli Carmine, Giuseppe ed Elena), commenta la notizia dello sblocco dell'opera pubblica.

Nei giorni scorsi il presidente della Provincia Giammaria Manghi ha reso noto che, poiché il ministero dello Sviluppo economico ha decretato la messa in liquidazione amministrativa della Unieco, ditta assegnataria, «tale situazione oggettiva comporta l'esclusione della procedura di aggiudicazione; così la Provincia ha avuto il via libera per emettere una determina, pubblicata sull'Albo Pretorio, che assegna i lavori alla seconda classificata in graduatoria, l'Ati in sinergia locale composta dalla lembo capogruppo e dalla Camar società cooperativa con sede a Castelnuovo Monti.

Una notizia che è stata accolta con grande sollievo dalla lembo Srl, che aveva presentato un ricorso al Tar di Parma contro l'affidamento ad Unieco. «Il ricorso al Tar lo avevamo presentato perché ritenevamo che alcune parti del bando si potessero interpretare in modo diverso; ora, per nostra fortuna, quelle motivazioni decadono», afferma Carmine Lembo. Quest'ultimo spiega che l'aggiudicazione viene definita "provvisoria" di prassi: «L'aggiudicazione è sempre provvisoria, in attesa delle verifiche dei documenti, dei casellari giudiziari e dei requisiti, sui quali siamo tranquilli perché siamo iscritti alla white list. Gli appalti pubblici sono il nostro pane quotidiano: abbiamo appena consegnato la variante di Budrio alla Provincia di Bologna.

«L'opera che ha il diritto di precedenza è Unieco, ma il contratto non è ancora stato firmato. Il nostro gruppo è pronto a sottoscrivere il contratto, ma ci sono ancora alcune parti del bando che non sono state chiarite. Speriamo che la comunicazione ufficiale arrivi la prossima settimana».

La lembo: «Nessun via libera ufficiale per il Ponte Rosso»

La ditta che sostituisce Unieco nella variante di Castelnuovo «La Provincia non ci ha ancora contattato, ma siamo pronti»

IN BREVE

Serata di Zumba e beneficenza
Nella palazzina di viale dell'Industria, venerdì 26 maggio, si terrà una serata di Zumba a favore della beneficenza. L'evento è organizzato dalla Zumba Fitness Italia e dalla Zumba Fitness Italia Italia. L'ingresso è gratuito e la serata si concluderà con un aperitivo.

Festa di primavera con raduno d'auto
Una festa di primavera con raduno d'auto si terrà sabato 3 giugno alle 10.00 presso il campo sportivo di Castelnuovo Monti. L'evento è organizzato dalla Zumba Fitness Italia e dalla Zumba Fitness Italia Italia. L'ingresso è gratuito e la serata si concluderà con un aperitivo.

RAISO
Centenario di 31 anni cade a Mandrocca e finisce in ospedale
Un centenario di 31 anni di vita si è concluso a Mandrocca, in provincia di Reggio Emilia, venerdì 26 maggio. Il festeggiato è un gruppo di amici di viale dell'Industria. Il gruppo è composto da 31 persone, tra cui il presidente della Provincia Giammaria Manghi. Il gruppo si è radunato a Mandrocca, in provincia di Reggio Emilia, venerdì 26 maggio. Il festeggiato è un gruppo di amici di viale dell'Industria. Il gruppo è composto da 31 persone, tra cui il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

FIAT LANCIA

Maggio 2017: Le offerte di mezza stagione

Scopri le offerte irripetibili sulla gamma Fiat e Lancia in pronta consegna.

MODELLO	SCONTO	PREZZO CHIAVI IN MANO
TIPO 5 PORTE 1.4 95CV EASY	€ 4.280,00	€ 13.000,00
TIPO 5 PORTE 1.3 M-JET 95CV POP	€ 4.380,00	€ 14.800,00
500 L 1.4 95CV POPSTAR EDITION L	€ 5.350,00	€ 16.700,00
500 L 1.3 M-JET 95 CV POPSTAR	€ 3.950,00	€ 17.900,00
500 X CITY LOOK 1.6 E-TORO 110CV POP STAR	€ 3.200,00	€ 16.450,00
500 X CITY LOOK 1.3 M-JET 95 CV 4 X 2 POP	€ 3.250,00	€ 17.200,00
LANCIA YPSILON 1.2 5 PORTE NERO MET-CLIMA	€ 3.100,00	€ 9.900,00
TIPO STATION WAGON 1.3 M-JET 95 CV POP	€ 3.800,00	€ 17.100,00
TIPO STATION WAGON 1.3 M-JET 95 CV LOUNGE	€ 4.850,00	€ 17.900,00
TIPO STATION WAGON 1.6 M-JET 120 CV LOUNGE	€ 4.650,00	€ 19.400,00

FINO AL 31/05/2017 - Prezzo Chiavi in Mano: IPT e contributo PFU esclusi.
Costo di gestione (IVA 4,4%) 0,998€/km, ON 3,43 e 4,79 (95 km/h) e 4,13 e 5,99 (120 km/h) (IVA 4,4%) esclusi. IVA 10% (IVA 20% per chi non è residente in Italia).

F.LLI BONACINI BAGNO RE Via Cartesio 4 Tel. 0522-340672 REGGIO EMILIA Via Curie 2 Tel. 0522-393502

Secondo la mia esperienza è probabile che si possa dare il via ai lavori a fine giugno».

Giusto in tempo per approfittare della bella stagione. Sulla tempistica e sulle difficoltà del cantiere, dall'iter travagliato, lembo è ottimista. «È un cantiere impegnativo, ma noi conosciamo bene il Ponte Rosso perché abbiamo realizzato il primo lotto, dove i lavori erano andati avanti spediti. Il secondo lotto si era interrotto per mancanza di finanziamenti, ma è più breve come tratto, quindi teoricamente più rapido e senza particolari difficoltà».

L'opera ha un importo di due milioni e 300mila euro. «Cifra che non può lievitare perché secondo il codice appalti non si può sfiorare oltre il 5% in più, a meno di imprevisti eclatanti come il rinvenimento di reperti archeologici. Non credo sia questo il caso».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

Da Mirandola a Pieve di Cento Mattarella abbraccia l' Emilia ferita

Domani la visita, a cinque anni dal sisma. Ci sarà anche la Lorenzin

MODENA IL GIORNO del ricordo, con un ospite speciale: il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà in Emilia domani, a cinque anni dalla seconda scossa che inferse un duro colpo a un territorio già ferito dal sisma del 20 maggio. Il filo rosso della visita del capo dello Stato sarà la ricostruzione dei luoghi del sapere e toccherà Mirandola nel Modenese e Pieve di Cento nel Bolognese, due località fortemente colpite dalla devastazione del sisma, ma oggi simbolo della rinascita. Domani sarà in Emilia anche il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che alle 15 visiterà la 'Casa della salute Terre d'Acqua Barberini' a Crevalcore (Bologna), anch' essa ricostruita dopo il terremoto. Per quanto riguarda la visita di Mattarella, il programma ne prevede l' arrivo a Mirandola alle 9: nell' Aula magna 'Rita Levi Montalcini' del polo scolastico sarà accolto dal presidente della Regione e commissario alla ricostruzione, Stefano Bonaccini, dal prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dal presidente della Provincia, Giancarlo Muzzarelli, e dal sindaco Maino Benatti.

IL SUCCESSIVO convegno 'Fare scuola. Ricostruzione, innovazione e comunità. Tra ricostruzione e innovazione pedagogica architettonica' ha l' obiettivo di portare ancor più alla luce le esperienze legate alla ricostruzione del patrimonio scolastico emiliano, di confrontarsi sul rapporto tra progettazione architettonica e innovazione didattica, ma anche di riflettere sul fare scuola per generare comunità. A seguire, il Presidente della Repubblica avrà modo di vedere alcune tra le opere pubbliche ricostruite, simbolo del sapere. Accompagnato dall' assessore regionale alla Scuola, Patrizio Bianchi, visiterà il Tpm, Technology park for medicine, la biblioteca comunale 'Eugenio Garin' e le scuole elementari 'Dante Alighieri'. Alle 11.40 il capo dello Stato sarà a Pieve di Cento dove inaugurerà la 'Casa della musica', struttura realizzata con le risorse del fondo di solidarietà di imprese e lavoratori emiliano-romagnoli. Sarà ricevuto dal sindaco, Sergio Maccagnani, dal presidente Confindustria Emilia Romagna, Maurizio Marchesini, e dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil territoriali.

A CINQUE anni dal terremoto, intanto, arriva un altro pacchetto di misure Pd in Parlamento. Si tratta di una serie di emendamenti al decreto 50/2017 approvati dalla commissione bilancio della Camera, a firma dei deputati modenesi Davide Baruffi e Manuela Ghizzoni. Gli emendamenti prevedono tra l' altro 200 milioni di euro di nuove risorse per la ricostruzione pubblica,

DOPO IL TERREMOTO



SALUTO Sergio Mattarella: la visita di domani partirà alle 9 da Mirandola e dovrà durare due persone dopo il sisma del 2012

Da Mirandola a Pieve di Cento Mattarella abbraccia l' Emilia ferita

Domani la visita, a cinque anni dal sisma. Ci sarà anche la Lorenzin

Tra i luoghi del sapere il presidente della Repubblica inaugurerà la Casa della musica, il ministro a Crevalcore

MODENA Il giorno del ricordo, con un ospite speciale: il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sarà in Emilia domani, a cinque anni dalla seconda scossa che inferse un duro colpo a un territorio già ferito dal sisma del 20 maggio. Il filo rosso della visita del capo dello Stato sarà la ricostruzione dei luoghi del sapere e toccherà Mirandola nel Modenese e Pieve di Cento nel Bolognese, due località fortemente colpite dalla devastazione del sisma, ma oggi simbolo della rinascita. Domani sarà in Emilia anche il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che alle 15 visiterà la 'Casa della salute Terre d'Acqua Barberini' a Crevalcore (Bologna), anch' essa ricostruita dopo il terremoto. Per quanto riguarda la visita di Mattarella, il programma ne prevede l' arrivo a Mirandola alle 9: nell' Aula magna 'Rita Levi Montalcini' del polo scolastico sarà accolto dal presidente della Regione e commissario alla ricostruzione, Stefano Bonaccini, dal prefetto di Modena, Maria Patrizia Paba, dal presidente della Provincia, Giancarlo Muzzarelli, e dal sindaco Maino Benatti.

LA STIMA IL COMLINE CON IL NUMERO PIÙ PESANTE È USSITA. SEGUONO MONTEGALLO E ACQUASANTA MARCHE, 800mila tonnellate di macerie da smaltire

Risa Frate - MACERATA
CI SONO almeno 800mila tonnellate di macerie da smaltire a causa del terremoto, a fronte delle 40mila finora stimate: sono i dati presentati ieri all'assemblea 'Macerie nel craxer' organizzato alla sede dei Comuni consorzio amministratori (Coca) a Tolentino, in provincia di Macerata. Ad oggi, il comune con il numero più pesante è Sesto (Macerata) con 99.520 tonnellate, seguita da Montegallo (Ancona Piccola) con 81.200 tonnellate, Acquasanta Terme (Ancona Piccola) con 46.500 tonnellate e Amaseno (Fermo) con 40.800 tonnellate. Ma all'appello mancano ancora i dati dei comuni di Ancona Piccola del Tronto, Cascianungolo sul Neris e Vico, che sicuramente contribuiranno a far salire alle stelle il conteggio. Sono invece 47mila le tonnellate di macerie smaltite ad oggi in tutta la regione: 24.411 per la provincia di Ancona Piccola, 22.432 per la provincia di Macerata e 7436 per la provincia di Fermo. Quando spiega Massimo Bracca, responsabile dell'ufficio regionale Qualità dell'aria, ambiente, temi empie e rifiuti - sui Comuni che la Regione Ambiente saranno in grado di lavorare a pieno regime, smaltiranno. Inizia il processo al governo, mille ciascuno: ci vorrà un anno e mezzo per riuscire a smaltire questa fase. Ammonciò un nuovo emendamento per evitare che i comuni nel craxer paghino la tariffa per la

lo smaltimento, perché fino ad ora nel conteggio locale dei rifiuti rientravano anche le macerie, abbassando di conseguenza la percentuale di differenzia. I comuni colpiti dovrebbero quindi pagare secondo la fascia cristallizzata ai valori del 30%.

L'ASSESSORE regionale della Marche Angelo Scipionieri avoca la difesa dell'opera della Regione dalle accuse di ritardi e cattivo servizio che provengono dal mondo del centro-sinistra. Scipionieri - che il terremoto 15 anni per tornare ad una situazione di normalità ho arroccato per difendere la situazione di emergenza avrà termine solo quando ripareremo a casa tutti i 11mila sfollati. Nei prossimi mesi dobbiamo fare almeno tre tagli di interventi: ricostruzione leggera, almeno le 1800 case nei mesi di agosto, settembre e ottobre, e procedere infine con l'ordinaria.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

spazi finanziari per la realizzazione di investimenti, misure a sostegno del recupero dei centri storici, «oltre alla possibilità di accelerare i pagamenti alle imprese subappaltatrici e fornitrici impegnate nella ricostruzione privata, qualora l'appaltatore sia coinvolto in procedure concorsuali». Da un terremoto all'altro: con i 680mila euro raccolti sul conto corrente regionale grazie alle donazioni di 1.600 tra cittadini, imprese e associazioni, l'Emilia Romagna dà il suo aiuto al centro Italia: anche con quei fondi sono stati finanziati quattro progetti di solidarietà per i comuni di Montegallo, Caldarola, San Severino e Crognaleto.

Ricostruzione, con la scuola in cima alla lista delle priorità.

Mattarella scrive: «Siete un esempio per la collettività»

I 40 anni della Papa Giovanni

di ALESSANDRA CODELUPPI «QUARANT' ANNI di vita ien long (sono lunghi, ndr)». Poi un Padre nostro e un' Ave Maria, «per ringraziare Dio di ciò che ci ha dato in questo tempo». Esordisce così don Ercole Artoni, fondatore della comunità Papa Giovanni XXIII, che ha festeggiato ieri l' anniversario nella sede di Sesso con una grande festa in cui si sono mescolate autorità, dipendenti e anche le tante persone che, grazie al centro sociale, sono uscite dalla spirale delle dipendenze e hanno trovato una nuova vita. Un impegno speso «per la povera gente e i tossicodipendenti», a partire da quando don Artoni, a inizio anni Settanta, si mescolava «ai ragazzi che si bucavano in piazza Prampolini: io stavo con loro - racconta il sacerdote - e loro mi accolsero».

Con grande emozione e comprensibile orgoglio il **presidente** Matteo Iori legge il telegramma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «L' impegno quotidiano della vostra associazione rappresenta un modello esemplare di servizio alla comunità. È un' opera di contrasto al malessere psicofisico che colpisce le persone vulnerabili e che rappresenta una piaga della nostra modernità».

Snocciolando i numeri del centro sociale, «oltre 5.200 persone nelle sue strutture più tante altre nei progetti non residenziali», Iori rimarca «la lotta contro l' indifferenza che diventa diffidenza e poi ostilità», e rivendica l' importanza di portare alla luce alcune contraddizioni, come sul gioco d' azzardo, al centro di un convegno Ausl in settembre mentre un altro sarà sulla violenza sulle donne in novembre.

ALTRA novità, la decisione di trasformarsi da associazione in cooperativa sociale.

Poi fa un annuncio personale: «Sono stato eletto **presidente** per la prima volta nel 1999 e riconfermato ogni tre anni. Il prossimo mandato si concluderà nel 2020, ma non intendo ricandidarmi: mi metterò a disposizione di chi verrà».

Intervengono il **sindaco Luca Vecchi** e il **presidente della Provincia Giammaria Manghi**, che rimarca: «Una comunità non è tale se non accoglie gli ultimi e chi è in difficoltà». Il vescovo Massimo Camisasca abbraccia don Artoni: «Questa è un' opera laica che porta il nome di un Papa ed è stata avviata da un prete: è un segno della fantasia di Dio».

IL GOVERNATORE regionale Stefano Bonaccini si sofferma sul sostegno dell' ente a chi è in difficoltà: dall' opera per i terremotati fino alla legge regionale «per destinare 400 euro al mese per l' inserimento

DOMENICA 28 MAGGIO 2017 **Il Resto del Carlino** **REGGIO 7**

LA FESTA

Mattarella scrive: «Siete un esempio per la collettività»

I 40 anni della Papa Giovanni

di ALESSANDRA CODELUPPI

Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «L' impegno quotidiano della vostra associazione rappresenta un modello esemplare di servizio alla comunità. È un' opera di contrasto al malessere psicofisico che colpisce le persone vulnerabili e che rappresenta una piaga della nostra modernità».

«QUARANT' ANNI di vita ien long (sono lunghi, ndr)». Poi un Padre nostro e un' Ave Maria, «per ringraziare Dio di ciò che ci ha dato in questo tempo». Esordisce così don Ercole Artoni, fondatore della comunità Papa Giovanni XXIII, che ha festeggiato ieri l' anniversario nella sede di Sesso con una grande festa in cui si sono mescolate autorità, dipendenti e anche le tante persone che, grazie al centro sociale, sono uscite dalla spirale delle dipendenze e hanno trovato una nuova vita. Un impegno speso «per la povera gente e i tossicodipendenti», a partire da quando don Artoni, a inizio anni Settanta, si mescolava «ai ragazzi che si bucavano in piazza Prampolini: io stavo con loro - racconta il sacerdote - e loro mi accolsero».

Con grande emozione e comprensibile orgoglio il **presidente** Matteo Iori legge il telegramma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «L' impegno quotidiano della vostra associazione rappresenta un modello esemplare di servizio alla comunità. È un' opera di contrasto al malessere psicofisico che colpisce le persone vulnerabili e che rappresenta una piaga della nostra modernità».

Snocciolando i numeri del centro sociale, «oltre 5.200 persone nelle sue strutture più tante altre nei progetti non residenziali», Iori rimarca «la lotta contro l' indifferenza che diventa diffidenza e poi ostilità», e rivendica l' importanza di portare alla luce alcune contraddizioni, come sul gioco d' azzardo, al centro di un convegno Ausl in settembre mentre un altro sarà sulla violenza sulle donne in novembre.

ALTRA novità, la decisione di trasformarsi da associazione in cooperativa sociale.

Poi fa un annuncio personale: «Sono stato eletto **presidente** per la prima volta nel 1999 e riconfermato ogni tre anni. Il prossimo

COMUNITÀ
IN 40 ANNI LA CASA DI DON ERCOLE ARTONI HA ACCOGLTO 5.200 PERSONE IN DIFFICOLTÀ. IERI PRESENTE ANCHE IL MINISTRO DEL RIO

STRETTA DI MANO
Il vescovo con don Artoni. Sotto: Ieri, il presidente della Provincia Manghi e il sindaco Vecchi. A destra: il presidente della Provincia Bonaccini.

CAMBIO
Matteo Iori «Non mi ricandiderò»

NUOVO INTERVENTO

Via Kennedy - Cavriago
Quartiere Esclusivo
al Parco

Maisonette
con giardino privato

Appartamenti
2/3 camere

Attico prestigioso

San Rocco
IMMOBILIARE

Tel. 0522 646244
info@sanrocco.it www.sanrocco.it

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

lavorativo di persone in difficoltà che decidono di fare percorsi formativi», oltre all' intenzione di stanziare «trentacinque milioni per il fondo delle politiche minorili». Va in onda un videomessaggio dell' ex premier Romano Prodi: «Mi auguro che abbiate meno bisogni e problemi, ma non credo che andrà così. Fate un lavoro efficace e di cui la nostra società ha grande necessità, specie oggi». Conclude il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio: «L' attività di don Ercole è essenzialmente politica perché la politica è l' arte di costruire legami di comunità. Significa aver cura delle persone quando hanno bisogno, in un determinato momento. La fragilità riguarda tutti e ogni persona è preziosa».

ALESSANDRA CODELUPPI

«Legge di bilancio coraggiosa, taglio al cuneo per i giovani»

Delrio: ma serve governo forte, non possiamo restare soli in una posizione di fragilità dopo il voto di Francia e Germania

Giorgio Santilli - «Il taglio del cuneo fiscale per l'assunzione dei giovani lo stiamo già mettendo a punto e deve entrare nella prossima legge di bilancio: un'alleanza fra imprenditori, lavoratori e governo oggi è più che mai fondamentale per ridare forza al sistema produttivo italiano. Le priorità di questa alleanza non possono che essere occupazione e investimenti». Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture del governo Gentiloni e "renziano" di ferro, rilancia la proposta di un patto «di scopo» per la crescita avanzata all'Assemblea di Confindustria dal presidente Boccia e sottolinea i risultati già ottenuti con l'uscita dalla stagnazione e con la ripresa degli investimenti, aumentati del 3% nel 2016.

«È merito - dice - anche delle politiche messe in campo dai governi Renzi e Gentiloni, dalla riduzione dell'Irap alla decontribuzione per le assunzioni, dai superammortamenti alla nuova legge Sabatini al credito di imposta per la ricerca.

Dobbiamo rafforzare questa linea, premiare le imprese che investono, perché è evidente che la crescita del Paese non basta ancora e la crescita passa di là».

A proposito di iperammortamenti, è stato appena bocciato l'emendamento alla manovra che avrebbe dovuto prorogare a fine 2018 l'utilizzo degli incentivi fiscali. La politica a volte ha comportamenti schizofrenici. Ma no, il lavoro parlamentare di decreti di questo tipo è caotico e disordinato. Avevo sconsigliato la presentazione in questa sede di quell'emendamento che è risultato senza copertura. Questa misura va recuperata rapidamente, ma va fatto nella sua sede naturale, la legge di bilancio. Quegli incentivi fiscali sono assolutamente prioritari per noi ed è fondamentale non interrompere la pianificazione degli investimenti delle imprese.

Lei dice che queste misure devono andare nella legge di bilancio ma su questo provvedimento-chiave oggi grava una grande incognita di tipo politico, viste le tentazioni sempre più forti di elezioni anticipate. Lei come la vede?

Una legge di bilancio si dovrà fare e deve essere una legge di bilancio coraggiosa. Non solo per i conti



pubblici e per i nostri rapporti con l' Europa, dove comunque penso un aiuto possa venire dalla revisione di alcuni parametri, come l' output gap, grazie al lavoro del ministro Padoan. Ma soprattutto è un provvedimento fondamentale proprio per continuare a rafforzare la strada della crescita.

La farà l' attuale governo?

La deve fare un governo forte e nella pienezza dei suoi poteri. Se questa maggioranza è determinata ad andare avanti in modo coeso e a varare le misure necessarie, si vada avanti. Altrimenti la faccia un governo forte del mandato elettorale. Quello che sarebbe sbagliato è vivacchiare tra queste due ipotesi. Non servirebbe a nessuno e non farebbe bene al Paese. L' Italia non può trovarsi da sola, dopo le elezioni in Francia e in Germania, in una posizione di fragilità data dalla prospettiva di riduzione del Quantitative Easing della Bce.

Cosa bisogna correggere delle cose fatte?

Molte cose abbiamo fatto, lo ripeto, ma abbiamo ancora un cammino molto lungo davanti a noi. Dobbiamo continuare a premiare le imprese che investono e creano occupazione. Vediamo, per esempio, che gli incentivi alle assunzioni hanno funzionato bene nel Nord del Paese, ma non hanno funzionato negli ultimi tempi al Sud. Questo significa che il lavoro si crea dove ci sono prospettive di crescita per l' impresa e dobbiamo rafforzare queste condizioni.

Stesso discorso potrei fare per gli investimenti pubblici e per il contributo che danno alla produttività del sistema i **servizi**. Il Nord ha una rete di aziende pubbliche o **pubblico**-private che garantisce un livello di investimento e di **servizio** accettabile, oltre che aziende forti che possono andare a competere fuori. Al Sud l' assenza di questa rete di aziende penalizza gli investimenti. Dobbiamo uscire da questa situazione.

Insomma **pubblico** è bello?

Il **pubblico** è bello se è leggero e orientato ai cittadini e agli investimenti produttivi. E magari orientato alle collaborazioni con i privati.

Il dato degli investimenti pubblici è stato complessivamente deludente nel 2016 e tutti guardano proprio a questo comparto come elemento decisivo di rafforzamento della crescita. Perché non si è riusciti ancora a ripartire? Il dato complessivo degli investimenti segna nel 2016 un +3%, superiore anche alle aspettative del Def. Si deve considerare che in questo dato ci sono imprese a controllo **pubblico** classificate però nel **settore** privato. Penso alle Ferrovie, che sono il più grande investitore del Paese e che lo scorso anno sono arrivati a 6 miliardi di investimenti. Detto questo, è vero che il **settore** tradizionale della Pa ha perso 2 miliardi di investimenti che però derivano da un aumento di 1 miliardo delle **amministrazioni** centrali e da una riduzione di 3 miliardi degli **enti locali, comuni** in primis. Non c' è stato lo sfruttamento di spazi di **patto** che pure avevamo aperto. E anche qui è il Sud a soffrire, dopo il balzo del 2015 per la chiusura del ciclo dei fondi Ue, si è tornati indietro. Eravamo a 8,9 miliardi nel 2014, eravamo balzati a 10,5 miliardi nel 2015, si è tornati nel 2016 a 8,9 miliardi. Però sono fiducioso che nei prossimi mesi faremo il salto.

Cosa la rende così fiducioso? Abbiamo fatto uno straordinario lavoro di programmazione che è fondamentale per dare continuità agli investimenti, con finanziamenti costanti, e anche per dare certezze alle imprese che lavorano con quegli investimenti. Garantire che finiremo il Brennero nel 2025 e il Terzo valico nel 2022, con risorse già disponibili, vuol dire dare continuità a tutto il sistema. Stesso discorso vale per i 4,3 miliardi statali cui si aggiungono 3 miliardi regionali per il **piano** di acquisto di autobus che dura 15 anni. È una norma che è parte di una complessiva riforma che darà efficienza al **trasporto pubblico locale**. Una buona **pianificazione** è una componente fondamentale di una politica keynesiana che non significa **finanza** allegra ma dare efficienza al sistema degli investimenti pubblici.

Torniamo alla carica in Europa per la golden rule: bisogna penalizzare chi fa spesa pubblica corrente e

premiare chi fa investimenti. La spesa pubblica corrente è un fardello ulteriore sul futuro dei giovani, quella per investimenti alleggerisce quel fardello. C'è una componente di equità generazionale.

La norma per regolare Uber è pronta o andiamo avanti con il ping pong?

Aspetto la definitiva approvazione della legge sulla concorrenza che deve essere approvata entro breve. Poi presenterò il decreto che ho già pronto, con la convinzione che le **piattaforme** digitali di per sé non sono né la modernità né lo sfruttamento di lavoratori. Bisogna dargli regole per operare in modo corretto e utile ai cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Agevolazioni. Con una sentenza la Cassazione chiarisce gli effetti dei rogiti stipulati prima della modifica in vigore dal 2014

Niente sanzioni per la casa di lusso

Decadenza dal bonus senza penalità per un «vecchio» acquisto di abitazioni di pregio

L' avviso di accertamento che commina la decadenza dall' agevolazione prima casa a causa del fatto che il rogito d' acquisto, stipulato anteriormente al 1° gennaio 2014, aveva a oggetto un' abitazione di «lusso» non è oggi contestabile per il fatto che, dopo il 31 dicembre 2013, sono cambiati i requisiti oggettivi della casa acquistabile con il beneficio fiscale. Oggi è infatti previsto che non spetta l' agevolazione se si tratta di abitazione classificata nelle categorie **catastali** A/1, A/8 e A/9, non avendo più attualmente alcuna rilevanza che si tratti, o meno, di una abitazione «non di lusso».

Tuttavia, al contribuente decaduto dall' agevolazione prima casa per aver acquistato con il beneficio fiscale (prima del 2014) un' abitazione di «lusso», non può essere irrogata la sanzione che la legge correla alla comminatoria di decadenza dall' agevolazione: e ciò, per ragioni di jus superveniens, in quanto, la sanzione oggi attiene non più al fatto di aver domandato l' agevolazione per l' acquisto di una casa di «lusso», ma al fatto di richiederla per un' abitazione appunto registrata in **Catasto** in una delle categorie **catastali** A/1, A/8 o A/9. È questo il succo della decisione contenuta nella sentenza 11621/2017 della Cassazione depositata l' 11 maggio scorso.

Il caso esaminato era dunque quello di un acquisto effettuato ante 1° gennaio 2014 (più precisamente, il rogito era stato stipulato nel novembre 2001, ciò che potrebbe sollecitare in effetti qualche dubbio sulla tempestività della giustizia nel nostro Paese), vale a dire in vigenza della norma che impediva l' agevolazione prima casa ove l' abitazione oggetto di acquisto avesse i cosiddetti «requisiti di lusso», quali identificati in un decreto del ministro dei Lavori pubblici del 2 agosto 1969 (uno per tutti: la metratura dell' appartamento condominiale superiore a 240 metri quadrati).

Ebbene, la comminatoria di decadenza dal beneficio prima casa non può essere oggi scalfita adducendo la pendenza del giudizio attivato con l' impugnazione dell' avviso di accertamento mediante il quale il Fisco ha contestato la spettanza dell' agevolazione e rilevando che, nel frattempo, il criterio impediente l' agevolazione (correlato ai requisiti di «lusso») è stato sostituito con altro criterio (la classificazione **catastale** nelle categorie A/1, A/8 e A/9). Se un' abitazione di «lusso» è stata dunque comprata, ante 1° gennaio 2014, con l' agevolazione prima casa, la decadenza dall' agevolazione non è



evitabile dicendo che, oggi, quell' abitazione, essendo bensì di «lusso», ma non classata in A/1, A/8 o A/9, sarebbe acquistabile con tale agevolazione.

Quel che invece il contribuente può ottenere è di non pagare la sanzione che la legge commina quando vi è un caso di decadenza dall' agevolazione prima casa (pari al 30% della differenza tra l' **imposta** pagata in modo agevolato e l' **imposta** ordinariamente applicabile in mancanza di agevolazione): il ragionamento svolto dalla Cassazione sul punto è che non si può applicare oggi una sanzione per un comportamento che, pur essendo stato sanzionabile quando venne posto in essere, oggi non sarebbe più sanzionato (in quanto la penalità oggi è irrogata all' acquisto con agevolazione di una casa accatastata come A/1, A/8 o A/9 e non più all' acquisto di una casa di «lusso»).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Angelo Busani